

2022-23

PIANO DI ISTITUTO PER LA CULTURA GENERALE 2021-2025

**Centro professionale sociosanitario
Mendrisio**

<http://www.cpsmendrisio.ti.ch>

**Approvato dalla direzione
12.09.2022**

Il Direttore: Pascal Fara

Pascal Fara

Il Coordinatore: Daniele Bui

Daniele Bui

Sommario

I. Presentazione dell'Istituto scolastico	5
1.1 La storia della scuola	5
1.2 Missione	6
1.3 La politica scolastica e gli obiettivi	7
Definizione della politica scolastica	7
Obiettivi annuali	7
1.4 Formazione di base OSS	8
Professione	8
Finalità della formazione.....	8
Formazione, durata e costi	9
Costi	9
Materie insegnate	9
Certificazione	9
Perfezionamento.....	10
Piano di studio OSS.....	10
1.5 Formazione di base OSA	10
La professione	10
Costi	10
Materie insegnate	11
Specificità.....	11
Finalità della formazione.....	12
Piano di studio OSA.....	12
1.6 Formazione di base ACSS	12
La professione	12
Costi	13
Materie insegnate	13
Specificità.....	13
Finalità della formazione.....	13
Piano di studi ACSS	14
II. I regolamenti	14
2.1 Regolamenti OSS	14
2.2 Regolamenti OSA.....	14
2.3 Regolamenti ACSS	15
III. La Cultura generale	15
3.1 Quadro di riferimento per l'insegnamento della Cultura generale	15
3.2 Finalità della Cultura generale	16

3.3 Definizione e caratteristiche del Programma d'Istituto del CPS Mendrisio	16
3.4 La procedura di qualificazione	17
Il lavoro di approfondimento	17
Il contratto pedagogico	22
La griglia di valutazione	23
L'esame finale	24
Le note semestrali di Cultura generale	24
Calcolo della nota finale di Cultura generale.....	25
Calcolo della nota finale di Cultura Generale per le professioni biennali (schema).....	25
Tabella per il calcolo della nota finale di CG	26
Etica e plagio	27
ECCD (educazione alla civica, alla cittadinanza e alla democrazia)	27
IV Le tematiche e il materiale didattico	28
4.1 La griglia delle tematiche (modello cantonale)	28
B	30
Competenza linguistica produttiva	30
C.	31
Competenza linguistica normativa	31
4.2 Guida alla compilazione della griglia modello.....	34
4.3 Elenco delle tematiche previste al CPS Mendrisio	36
4.4 Presentazione delle singole tematiche (tirocinio OSS e OSA) e modalità di applicazione.....	37
4.5 Tabella riassuntiva delle tematiche previste al CPS Mendrisio per la formazione biennale quale "Addetto/a alle cure socio-sanitarie – ACSS	74
4.6 Presentazione delle tematiche per la formazione biennale	75
4.7 Calcolo della nota finale di CG per le professioni biennali (schema)	100
4.8 Formazione biennale: punti di collegamento tra le materie di conoscenza professionale e CG	100
4.9 Il mondo del lavoro: modalità di applicazione dei contenuti	101
4.10 Tabella consuntiva delle tematiche	103
4.11 I contenuti riguardanti la cittadinanza	105
4.12 Tabelle riassuntive della trattazione degli obiettivi di società, delle competenze di lingua e comunicazione e delle competenze personali, sociali e metodologiche (OSS e OSA)	106
4.13 Tabelle riassuntive della trattazione degli obiettivi di società, delle competenze di lingua e comunicazione e delle competenze personali, sociali e metodologiche (ACSS).....	112
4.14 Indicatori per l'accettazione del programma di Istituto	118
V Altre indicazioni	119
5.1 Ubicazione dei materiali didattici.....	119
5.2 Resoconto e avanzamento dell'insegnamento	119

5.3 Procedura di accoglimento dei nuovi docenti di CG e dei supplenti di lunga durata	120
5.4 Nome e cognome dei docenti di CG	120
5.5 Nome e cognome del coordinatore di cultura generale	122

I. Presentazione dell'Istituto scolastico

1.1 La storia della scuola

Il Centro di formazione per operatori sociali (CFOS), tale era la denominazione della Scuola al momento della sua istituzione, inizia la sua attività nel settembre 1981 a Sorengo per rispondere al bisogno sempre più presente di qualificare il personale attivo nelle istituzioni sociali del Cantone, nonché di formare quegli operatori che permettessero l'avvio di nuovi servizi.

Inizialmente il Centro si occupa della formazione di base, organizzando corsi triennali paralleli all'esercizio dell'attività professionale per educatori della prima infanzia, educatori specializzati, maestri socio-professionali e corsi biennali a tempo pieno per aiuto familiari.

Nel 1991 avviene una svolta importante: con l'aumento delle richieste formative cresce l'effettivo dei collaboratori permanenti e il Centro si trasferisce nella sua sede a Mendrisio. Queste nuove condizioni permettono di potenziare ulteriormente l'offerta, sia per le formazioni di base sia per la formazione permanente.

Nel 1992 il Centro di formazione per operatori sociali passa sotto le competenze del Dipartimento dell'istruzione e della cultura, assumendo la denominazione di Scuola cantonale degli operatori sociali (Scos).

Dal 1° gennaio 1993 la formazione di aiuto familiare è regolamentata in base alla Legge federale sulla formazione professionale. In quell'anno la Scuola dà avvio ad una nuova formazione per operatori sociali a tempo pieno della durata triennale.

Nell'ottobre 1999 è attribuita alla Scuola la formazione di Assistente di cura, impartita fino a quel momento dalla Scuola cantonale di cure infermieristiche.

Il 30 aprile 2004 la Scuola ha ricevuto la certificazione SQS ISO 9001-2000, conferita dall'ente certificatore SQS (Associazione svizzera per sistemi di qualità e di management).

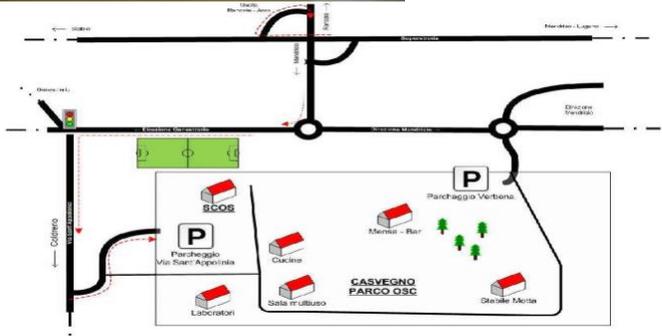
Nel mese di settembre 2004 è avviato il nuovo apprendistato triennale di operatore sociosanitario. Nel settembre 2005 è avviato il nuovo apprendistato triennale di operatore socio assistenziale, con le opzioni "assistenza agli handicappati" e "assistenza all'infanzia".

Nei primi mesi del 2005 l'UFFT emana una comunicazione in cui si afferma che la formazione di Aiuto familiare deve essere considerata non attinente alla professione di OSA, che la SCOS sta progettando, ma piuttosto a quella di OSS; di conseguenza i programmi della formazione OSS sono adattati anche in funzione del nuovo settore professionale dei Servizi di assistenza e cura a domicilio.

Nel settembre dello stesso anno s'inizia dunque il nuovo apprendistato di OSA, riservato agli adulti, nei due indirizzi di "assistenza agli handicappati" e "assistenza all'infanzia", conformemente all'Ordinanza federale.

Attualmente la Scuola fa parte dell'Ufficio della formazione sociosanitaria della Divisione della formazione professionale ed è ubicata all'interno del parco della Clinica psichiatrica cantonale di Mendrisio. Dal 2016 ha preso il nome di Centro professionale sociosanitario (CPS)

La Scuola collabora attivamente con le varie associazioni professionali esistenti sia a livello cantonale che nazionale, relativamente alle figure professionali da essa formate.



La versione completa della storia della scuola può essere scaricata dal sito:

<http://www.cpsmendrisio.ti.ch>

1.2 Missione

La Scuola è stata istituita il 15 luglio 1980, in base alla Risoluzione del Consiglio di Stato n.4351. La Scuola offre una formazione professionale di base di grado secondario II destinata a persone adulte: quella di operatore sociosanitario (OSS); quella di operatore socio-assistenziale in tirocinio (OSA), indirizzo "assistenza agli handicappati" e "assistenza all'infanzia", e quella di OSA a tempo pieno, opzione a domicilio e opzione in istituto. Inoltre la Scuola può offrire, su richiesta, corsi specifici di formazione continua per enti o associazioni professionali del settore che ne fanno richiesta. La formazione professionale di base è organizzata nel modo seguente:

- OSS e OSA: corsi in apprendistato della durata di tre anni che si articolano in lezioni teoriche e attività pratica;
- OSA: corsi a tempo pieno della durata di due anni che si articolano in lezioni teoriche e stage pratici in varie strutture sociali.

La Scuola è un'istituzione cantonale laica aperta a tutte le persone interessate

1.3 La politica scolastica e gli obiettivi

Definizione della politica scolastica

La politica della Scuola è subordinata alle Direttive federali e a quelle cantonali per tramite della DFP. Il CPS è un istituto di formazione cantonale che dispensa una formazione di base orientata all'integrazione tra teoria e pratica e all'approccio interdisciplinare.

Il CD definisce la politica della qualità e la promuove, informando tutte le persone coinvolte. Il sistema di gestione della qualità (SGQ) scaturisce dalle strategie che la Scuola persegue per assicurare prestazioni sempre migliori e adeguate alle reali esigenze. La pertinenza della politica della qualità è verificata in occasione di ogni riesame dell'SGQ.

La politica della qualità in vigore è finalizzata a perseguire gli obiettivi generali seguenti:

- assicurare un'adeguata preparazione di base nei diversi cicli di formativi;
- rispondere correttamente ai bisogni del territorio cantonale, con riferimento particolare agli istituti e servizi di cura e assistenza;
- contribuire al conseguimento degli obiettivi degli istituti di cura e dei servizi di assistenza e cura a domicilio per quanto concerne il personale qualificato e le prestazioni da loro erogate;
- rispondere adeguatamente e puntualmente ai bisogni di formazione immediati;
- aggiornare costantemente i programmi di formazione in funzione dell'evoluzione dei bisogni e nel rispetto dei regolamenti federali;
- assicurare ai docenti e al personale amministrativo la possibilità di aggiornamento professionale;
- contribuire al miglioramento continuo dei contenuti formativi e all'evoluzione delle professioni del settore socio-sanitario di grado secondario II a livello nazionale e cantonale, con la partecipazione attiva in seno a gruppi di lavoro, commissioni o conferenze.

Obiettivi annuali

Nell'ottica di assicurare la continuità e l'evoluzione della Scuola, il CD definisce annualmente gli obiettivi da perseguire. Essi sono impostati tenendo in considerazione:

- tutte le principali funzioni previste dalla Scuola;
- gli indirizzi strategici sanciti nella politica della qualità;
- la realtà che emerge dai dati qualità e dalle valutazioni periodiche degli stessi, così come dai riesami dell'SGQ;
- gli aspetti realizzativi, quali le risorse e i mezzi disponibili, nonché le possibilità di verifica oggettiva dei risultati.

Gli obiettivi sono definiti in forma scritta, e resi noti all'Albo della Scuola.

Dopo almeno due anni, gli obiettivi annuali sono completati tenendo in considerazione i valori attribuiti agli indicatori di processo.

1.4 Formazione di base OSS

Professione

L'Operatore socio-sanitario.

L'Oss è una figura professionale preparata per assistere, sostenere e accompagnare utenti di differenti età, nell'ambito delle attività della vita quotidiana, in modo autonomo e responsabile.

Opera in istituzioni sociosanitarie (ospedali, cliniche, case per anziani, istituti di riabilitazione, servizi d'assistenza e cura a domicilio), all'interno di équipe interdisciplinari, garantendo cure e prestazioni di qualità nelle 14 competenze descritte nel piano di formazione:

- orientamento del proprio operato alle esigenze dei clienti, alle esigenze delle persone con le quali essi si rapportano e al contesto sociale e culturale
- igiene e sicurezza
- cure e assistenza
- crisi ed urgenze
- mantenimento delle risorse e prevenzione
- pianificazione del quotidiano
- alimentazione
- abbigliamento e biancheria
- economia domestica
- logistica
- amministrazione
- atti medico-tecnici
- organizzazione del lavoro
- l'operatore sociosanitario come persona in formazione e professione.

L'Operatore sociosanitario in generale sostiene e promuove il benessere fisico, psichico e sociale delle persone nel loro ambiente.

All'Oss sono richieste capacità relazionali, d'osservazione e d'iniziativa. Deve inoltre saper organizzare il proprio lavoro e collaborare con i membri dell'équipe, per migliorare costantemente la qualità delle prestazioni.

Deve saper riconoscere i problemi esistenti e sapersi rivolgere ad altri professionisti quando si rendono necessari interventi specifici.

Finalità della formazione

Il tirocinio federale d'Operatore socio sanitario risponde a un'esigenza federale tradotta nell'emanazione di una specifica ordinanza in materia di formazione.

Si tratta di un'evoluzione della formazione di Assistente di cura, trasformata in una formazione triennale e attribuendo maggiori competenze alla nuova figura professionale.

Formazione, durata e costi

La formazione dell'Oss consiste in un apprendistato di tre anni, suddivisa in:

- formazione teorica impartita nell'istituto scolastico,
- corsi interaziendali, organizzati dall'Associazione professionale,
- pratica professionale svolta negli istituti di cura o servizi d'assistenza e cura a domicilio.

La formazione teorica a scuola comprende 1800 ore, ripartite in 600 ore l'anno. Inoltre sono previsti corsi interaziendali.

La presenza a scuola è di 15 settimane l'anno, distribuite durante tutto l'arco dell'anno scolastico (da settembre a giugno).

Le lezioni settimanali si svolgono dal lunedì al venerdì nella fascia oraria compresa dalle 8h30 alle 17h30.

La pratica professionale occupa il resto del tempo di formazione ed è esercitata negli istituti di cura autorizzati a formare apprendisti Oss. La formazione pratica consente l'integrazione dei concetti teorici e lo sviluppo delle competenze.

Costi

I costi legati alla scuola sono di fr 100.- annui per il materiale scolastico.

È possibile che sia richiesto l'acquisto di alcuni libri di testo, a discrezione dei docenti.

L'apprendista percepisce un salario mensile.

Materie insegnate

La formazione teorica comprende:

- cultura generale
 - area società
 - area lingua e comunicazione
- conoscenze professionali:
 - Cure e assistenza
 - Cure del bambino
 - Atti medico tecnici
 - Identità e ruolo
 - Anatomia
 - Patologia
 - Psicologia e Psicopatologia
 - Economia domestica
 - Alimentazione e dietetica
 - Gestione del tempo
 - Informatica
 - Amministrazione e gestione

Certificazione

Attestato federale di capacità

Gli apprendisti che hanno superato gli esami finali ricevono l'Attestato federale di capacità di Operatore sociosanitario qualificato.

Nella procedura di qualificazione per l'ottenimento dell'Attestato federale di Capacità OSS sono esaminati i seguenti campi di qualificazione (cfr. art. 15 Ord. formazione OSS):

- Pratica professionale (lavoro pratico individuale valutato e rapporto di formazione pratica)
- Conoscenze professionali (esame scritto)
- Cultura generale (secondo il programma dell'UFFT)

Perfezionamento

Possibilità di conseguire la Maturità professionale sociosanitaria che agevola l'accesso al perfezionamento professionale e alle scuole universitarie professionali (SUP); frequenza di una scuola specializzata superiore del settore sanitario.

Piano di studio OSS

Vedasi sito della scuola.

1.5 Formazione di base OSA

La professione

La formazione dell'Osa consiste in un apprendistato di tre anni, suddivisa in:

- formazione teorica impartita nell'istituto scolastico
- corsi interaziendali, organizzati dall'Associazione professionale
- pratica professionale svolta negli istituti sociali.

La formazione ha una durata di tre anni e comprende 1520 ore di lezione ripartite in circa 500 ore l'anno; inoltre sono previsti dei corsi interaziendali.

La presenza a scuola è di 13 settimane l'anno distribuite durante tutto l'arco dell'anno scolastico (da settembre a giugno).

Le lezioni settimanali si svolgono dal lunedì al venerdì nella fascia oraria compresa dalle 8h30 alle 17h30.

I corsi interaziendali sono corsi pratici, organizzati dall'Associazione del mondo del lavoro (FORMAS), che devono permettere agli apprendisti di appropriarsi delle competenze operative fondamentali. Essi sono costituiti da circa 20 giorni, ripartiti sui tre anni di formazione.

Per maggiori informazioni in merito, visitare il sito internet della FORMAS:

www.formas-ti.ch

La pratica professionale occupa il resto del tempo di formazione ed è esercitata negli istituti sociali autorizzati a formare apprendisti Osa. La formazione pratica consente l'integrazione dei concetti teorici e lo sviluppo delle competenze.

Costi

I costi legati alla scuola sono di 100.- annui per il materiale scolastico.

È possibile che sia richiesto l'acquisto d'alcuni libri di testo, a discrezione dei docenti.

L'apprendista percepisce un salario mensile.

Materie insegnate

La formazione teorica si sviluppa nei primi due anni con un tronco comune per i due indirizzi, infanzia ed handicap, mentre il terzo anno è interamente riservato allo sviluppo delle competenze specifiche dell'indirizzo scelto. Le materie insegnate si collocano nei seguenti settori:

- cultura generale
 - area società
 - area lingua e comunicazione

- conoscenze professionali:
 - accompagnamento e sostegno educativo nelle attività di vita quotidiana
 - comunicazione
 - essere umano e sviluppo
 - organizzazione e metodologia
 - ruolo professionale

Specificità

A. L'Operatore socio-assistenziale – Assistenza agli handicappati

L'Osa (AH) lavora prevalentemente in ambito istituzionale e si occupa di persone con disabilità fisica, psichica o sociale, che hanno bisogno d'assistenza e cure particolari negli atti della loro vita quotidiana.

In generale sostiene e promuove il benessere fisico, psichico e sociale delle persone e dell'ambiente in cui vivono.

Si occupa delle cure di base, dell'economia domestica e del sostegno psicologico e sociale nell'ambito della quotidianità.

Collabora con altri operatori, deve saper riconoscere i problemi esistenti e saper rivolgersi ad altri professionisti o strutture quando si rendono necessari interventi specifici.



B. L'Operatore socio-assistenziale – Assistenza all'infanzia

L'Osa (Al) lavora prevalentemente in ambito istituzionale, in particolare negli asili nido. Si occupa di bambini che hanno bisogno d'assistenza e cure negli atti della loro vita quotidiana.

In generale sostiene e promuove il benessere fisico, psichico e sociale dei bambini.

Si occupa delle cure di base, dell'economia domestica e della gestione del tempo nell'ambito della quotidianità.

In generale sostiene e promuove il benessere fisico, psichico e sociale dei bambini.

Collabora con altri operatori, deve saper riconoscere i problemi esistenti e saper rivolgersi ad altri professionisti o strutture quando si rendono necessari interventi specifici.

Finalità della formazione

Il tirocinio federale d'Operatore socio-assistenziale risponde a un'esigenza federale tradotta nell'emanazione di una specifica ordinanza in materia di formazione. In pratica si tratta di un'evoluzione dei vari progetti pilota sviluppati alcuni anni fa sul territorio nazionale. Il profilo dell'opzione assistenza agli handicappati in pratica è lo stesso di quello proposto dalla Scos nella formula a tempo pieno con un ampliamento del campo operativo.

Piano di studio OSA

Vedasi sito della scuola.

1.6 Formazione di base ACSS

La professione

La formazione dell'Acss consiste in un apprendistato di due anni, suddivisa in

- formazione teorica impartita nell'istituto scolastico
- corsi interaziendali, organizzati dall'Associazione professionale
- pratica professionale svolta negli istituti di cura o servizi di assistenza e cura a domicilio
- piano di studio ACSS Biennale
- criteri di superamento dell'anno ACSS

La formazione teorica a scuola comprende 720 ore, ripartite in 360 ore all'anno. Inoltre sono previsti dei corsi interaziendali.

La presenza a scuola è di 9 settimane all'anno distribuite durante tutto l'arco dell'anno scolastico (da settembre a giugno).

Le lezioni settimanali si svolgono dal lunedì al venerdì nella fascia oraria compresa dalle 8h30 alle 17h30.

I corsi interaziendali sono corsi pratici, organizzati dall'Associazione del mondo del lavoro (FORMAS), che permettono agli apprendisti di appropriarsi delle stesse competenze operative fondamentali. Essi sono costituiti da 16 giorni al primo anno di formazione e 8 giorni al secondo anno di formazione.

Per maggiori informazioni in merito visitare il sito internet della FORMAS:
www.formas-ti.ch.

La pratica professionale occupa il resto del tempo di formazione e viene esercitata negli istituti di cura autorizzati a formare apprendisti Acss. La formazione pratica consente l'integrazione dei concetti teorici e lo sviluppo delle competenze.

Costi

I costi legati alla scuola sono di 100.- annui per il materiale scolastico.
È possibile che sia richiesto l'acquisto d'alcuni libri di testo, a discrezione dei docenti.
L'apprendista percepisce un salario mensile.

Materie insegnate

La formazione teorica comprende:

- cultura generale
- conoscenze professionali:
 1. aiutare e sostenere i clienti per le cure igieniche e sanitarie;
 2. accompagnare e sostenere i clienti nelle attività di vita quotidiana;
 3. sostenere i clienti nello svolgimento dei lavori domestici;
 4. rispettare ed applicare le regole di igiene e sicurezza;
 5. partecipare alle attività legate all'amministrazione, alla logistica ed all'organizzazione del lavoro;
 6. sviluppare e rispettare il proprio ruolo professionale e collaborare con il gruppo curante.

Specificità

L'addetto alle cure sociosanitarie CFP è una figura professionale preparata al lavoro in case per anziani, ambulatori, centri diurni, ospedali, cliniche, servizi di assistenza e cura a domicilio, istituti sociali, portando sostegno durante le attività di vita quotidiana alle persone bisognose di tutte le età.

La formazione è indicata a persone motivate che desiderano svolgere una professione nell'ambito dell'assistenza, che mostrano capacità di relazione e di osservazione. Si tratta di un percorso formativo centrato sull'apprendimento esperienziale durante la pratica lavorativa.

Finalità della formazione

Il tirocinio federale di addetto alle cure sociosanitarie risponde ad un'esigenza federale tradotta nell'emanazione di una specifica ordinanza in materia di formazione.

L'addetto alle cure sociosanitarie partecipa all'organizzazione di attività quotidiane mirate ad assicurare il benessere fisico, psichico e sociale di persone di ogni età. Effettua cure di base e compiti di manutenzione. Esegue lavori domestici e semplici lavori amministrativi e logistici.

Piano di studi ACSS

Vedasi sito della scuola.

II. I regolamenti

2.1 Regolamenti OSS

Di seguito sono elencati i documenti d'interesse per la formazione. È possibile scaricare tali documenti collegandosi al sito della scuola:

<http://www.cpsmendrisio.ti.ch>

- Ordinanza
- Opuscolo informativo
- Programma di tirocinio OSS
- Competenze OSS
- Obiettivi di formazione pratica 1° anno
- Obiettivi di formazione pratica 2° anno
- Obiettivi di formazione pratica 3° anno
- Introduzione alla guida metodica OSS
- Guida metodica OSS
- Criteri di superamento dell'anno

2.2 Regolamenti OSA

Di seguito sono elencati i documenti d'interesse per la formazione. È possibile scaricare tali documenti andando sul sito della scuola:

<http://www.cpsmendrisio.ti.ch>

- Opuscolo informativo OSA
- Programma di tirocinio OSA
- Guida metodica OSA assistenza all'infanzia
- Guida metodica OSA assistenza alle persone handicappate
- Criteri di superamento dell'anno
- Ordinanza

2.3 Regolamenti ACSS

Di seguito sono elencati i documenti d'interesse per la formazione. È possibile scaricare tali documenti andando sul sito della scuola:

<http://www.cpsmendrisio.ti.ch>

- Opuscolo informativo OSA
- Piano di formazione
- Ordinanza

III. La Cultura generale

3.1 Quadro di riferimento per l'insegnamento della Cultura generale

Le direttive cantonali per l'insegnamento della cultura generale nella formazione di base sono lo strumento per la concretizzazione degli obiettivi formulati dall'Ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale e dal Programma quadro per l'insegnamento della cultura generale nella formazione professionale di base.

In particolare si segnalano i seguenti documenti:

- Legge federale sulla formazione professionale (LFPr) del 13 dicembre 2002;
- Ordinanza sulla formazione professionale (OFPr) del 19 novembre 2003;
- Ordinanza della SEFRI sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione di base (OPCG) del 27 aprile 2006, stato al 4 marzo 2014;
- Programma quadro per l'insegnamento della cultura generale nella formazione di base (PQ-CG) del 27 aprile 2006
- Direttive cantonali per l'insegnamento della CG nella formazione di base, dicembre 2020

Vedi www.ti.ch/culturagenerale

3.2 Finalità della Cultura generale

L'insegnamento della cultura generale permette di acquisire competenze fondamentali per orientarsi nella vita e nella società e per superare sfide sia nella sfera privata sia in quella professionale. Persegue in particolare:

- lo sviluppo della personalità;
- l'integrazione sociale dell'individuo;
- lo sviluppo di capacità necessarie per imparare e per esercitare una professione;
- lo sviluppo di conoscenze e competenze economiche, ecologiche, sociali e culturali che rendono la persona in formazione capace di contribuire allo sviluppo sostenibile;
- la realizzazione delle pari opportunità per le persone in formazione di entrambi i sessi e per le persone in formazione con biografie formative o esperienze culturali diverse.

3.3 Definizione e caratteristiche del Programma d'Istituto del CPS Mendrisio

Il **programma d'istituto** del CPS Mendrisio concretizza il programma quadro d'insegnamento citato e gli intendimenti previsti dall'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia e fissati nell'ordinanza sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale.

In particolare il PI:

- tiene conto delle esigenze del settore professionale in cui operano gli apprendisti e della regione;
- stabilisce e definisce le tematiche;
- specifica la dotazione e la distribuzione oraria per la formazione professionale triennale OSS e OSA;
- specifica la procedura di qualificazione;
- specifica la promozione delle tematiche;
- evidenzia le possibili collaborazioni interdisciplinari con le altre materie d'insegnamento;
- tiene conto della specificità delle persone in formazione, e in particolar modo del fatto che la SCOS accoglie e prepara persone adulte con competenze e formazioni precedenti eterogenee.

Ci preme rilevare che, sulla base delle pertinenti prescrizioni per la formazione professionale, il PI del CPS Mendrisio è sviluppato tenendo conto:

- dell'individualità delle persone in formazione in rapporto al campo professionale e alle loro doti;
- del fatto che la scuola accoglie allievi adulti e con esperienze personali e professionali significative;
- della crescente multiculturalità dell'utenza.

In considerazione di ciò, i docenti di cultura generale della SCOS si adoperano per ricollegarsi alle esperienze professionali e personali delle persone in formazione, stimolando la messa in pratica, sulla base di situazioni esemplificative, dei contenuti dell'insegnamento.

Le lezioni di CG si sviluppano in modo tale da consentire alle persone in formazione di riflettere costantemente sul proprio comportamento in relazione al ruolo, alla propria individualità e alle diverse forme di appartenenza.

Altro elemento qualificativo del nostro PI è l'impegno dei docenti di CG a organizzare e promuovere la **collaborazione interdisciplinare** con i colleghi delle conoscenze professionali.

L'**insegnamento** della Cultura Generale delle formazioni OSS, OSA (opzione "handicap" e opzione "infanzia") e ACSS, così come dai piani di studio allegati, si sviluppa come indicato dalla seguente tabella:

PIANO STUDI CG	I ANNO	II ANNO	III ANNO	TOTALE ore
OSS	140	120	100	360
OSA – Assistenza alle persone con handicap	140	130	90	360
OSA – Assistenza all'infanzia	140	130	90	360
ACSS	120	120		240

Occorre però rilevare che vi è la possibilità di ottenere, in conformità a titoli riconosciuti, l'**esonero** dalla cultura generale.

Il **periodo di validità** del PI corrisponde a **un anno scolastico**.

Il PI del CPS Mendrisio si trova in **forma cartacea** e digitale nell'aula docenti della scuola al piano terreno. Una copia dello stesso è data in dotazione ai **singoli docenti di CG** che insegnano in questa scuola. Il Direttore della scuola e il Consiglio di Direzione (CD) della stessa hanno preso visione e approvato il PI della CG.

3.4 La procedura di qualificazione

Il lavoro di approfondimento

- **Definizione**

Il Lavoro di approfondimento è un lavoro originale e personale che la persona in formazione svolge individualmente o in gruppo con la consulenza dell'insegnante, durante l'ultimo anno di formazione. Se è svolto in gruppo, i contributi individuali devono essere esplicitati e individuabili in modo evidente al fine della valutazione.

- **Caratteristiche**

Il lavoro di approfondimento è costituito da un documento scritto e può comprendere altri elementi (diapositive, filmati, vari tipi di allegato, ...).

Deve toccare almeno tre aspetti dell'area di apprendimento "Società".

Il lavoro il cui contenuto è palesemente in contrasto con i principi dell'etica e della legalità non è accettato. In caso di controversia tra docente e allievo, la decisione compete alla direzione dell'istituto.

- **Valutazione**

La valutazione del Lavoro di approfondimento è basata sui seguenti criteri:

- a) processo d'elaborazione (1/3);
- b) prodotto finale (1/3);
- c) presentazione orale (1/3).

Le valutazioni del processo, del prodotto e della presentazione orale sono arrotondate al mezzo punto; nota finale del lavoro di approfondimento è arrotondata al mezzo punto.

Il docente informa la classe sui criteri di valutazione adottati presentando la scheda di valutazione.

- **Struttura**

Il documento è così strutturato:

- a) copertina e prima pagina in cui deve figurare:
 - 1. titolo dell'argomento;
 - 2. nome e cognome della persona in formazione;
 - 3. nome del docente;
 - 4. classe, scuola, luogo e anno scolastico;
 - 5. lavoro di approfondimento di CG;
- b) indice generale;
- c) introduzione;
- d) parte principale / sviluppo del proprio argomento con:
 - 1. titoli e sottotitoli, pagine numerate;
 - 2. illustrazioni, schemi e grafici corredati dalle fonti e da spiegazioni/didascale;
- e) conclusione e autovalutazione;
- f) bibliografia e fonti;
- g) diario.

Qualora la parte principale sia composta da altri elementi (vedi punto 3.2 Caratteristiche) la struttura può differire da quella sopraccitata, previo accordo con il docente di cultura generale.

- **Diario**

Nel diario si registra minuziosamente il percorso di preparazione; quest'ultimo è parte integrante del lavoro di approfondimento.

- **Contributi e citazioni**

Ogni contributo ripreso da fonti esterne deve essere opportunamente segnalato.

- **Numero di pagine**

Il docente stabilisce il numero minimo e massimo di pagine.

- **Tempo in classe**

Il docente indica il numero di ore che sono dedicate al lavoro di approfondimento in classe. Di regola non possono essere meno di 24 e più di 48.

- **Ruolo del docente**

Al fine di poter valutare in maniera corretta tutto il processo di elaborazione, il docente titolare segue l'evoluzione del lavoro di approfondimento, fornisce le indicazioni metodologiche per lo svolgimento ed è a disposizione per il sostegno e la consulenza; concorda almeno una valutazione intermedia e può richiedere in ogni momento di vedere il diario e la parte di prodotto elaborato.

- **Valutazione del processo di elaborazione**

La mancata presentazione del materiale elaborato richiesto dal docente comporta una diminuzione della valutazione nella voce relativa al processo di elaborazione.

- **Termine di consegna**

Il docente fissa nel contratto pedagogico la data di consegna.

- **Sanzioni in caso di mancato rispetto dei termini**

Chi senza validi motivi (malattia, infortunio, ecc.) consegna il lavoro di approfondimento oltre la data stabilita è penalizzato nella valutazione e riceve un avviso scritto ufficiale di scadenza, trasmesso in copia anche al datore di lavoro.

In ogni caso non verranno accettati lavori non consegnati entro 5 giorni dalla data dell'esame orale.

- **Requisiti minimi**

Affinché un lavoro possa essere valutato, deve essere costituito almeno di:

- a) prima pagina con titolo e dati della persona in formazione;
- b) introduzione;
- c) svolgimento;
- d) conclusione;
- e) bibliografia e fonti;
- f) diario.

La prova che un dossier è palesemente frutto di un plagio comporta la non accettazione del lavoro di approfondimento (cfr. punto 3.14).

- **Lavoro di approfondimento non accettato e non consegnato**

La non accettazione o la mancata consegna del lavoro di approfondimento comporta automaticamente l'esclusione dall'esame orale e il non ottenimento dell'attestato federale di capacità (art. 10, cpv 6, dell'Ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base).

- **Copie e diritti di proprietà**

Nel contratto pedagogico si stabilisce il numero di copie richieste e i diritti di proprietà del lavoro di approfondimento, una volta scaduti i termini di ricorso.

- **Costi**

I costi sono a carico della persona in formazione.

- **Esame orale**

La presentazione orale avviene di regola nel corso del secondo semestre dell'ultimo anno di tirocinio e non oltre il 15 maggio.

Il docente comunica alla persona in formazione e al datore di lavoro la data dell'esame.

La presentazione del lavoro di approfondimento si svolge di regola al di fuori delle ore di CG.

La presentazione orale avviene alla presenza del docente titolare e di un perito.

Il docente stabilisce la durata (minimo 15 minuti) e la modalità della presentazione orale.

Altre modalità di presentazione sono ammesse previa autorizzazione della direzione scolastica.

- **Mancata presenza all'esame orale**

Se la persona in formazione non si presenta all'esame orale:

a. deve inoltrare giustificazione scritta alla direzione;

b. la direzione valuta la giustificazione:

- se è accolta verrà fissata una nuova data d'esame;

- se è respinta verrà assegnata la nota 1 per l'esame orale (che farà media con il processo e il prodotto finale).

- **Profilo e ruolo del perito d'esame**

Il perito è un docente di CG incaricato o nominato in un istituto professionale del Cantone Ticino ed ha i seguenti compiti:

a) prendere atto del contenuto del lavoro di approfondimento consegnatogli in tempo utile da parte del docente di cultura generale (docente titolare);

b) affiancare il docente titolare durante la presentazione orale del lavoro di approfondimento;

c) valutare il contenuto e la forma della presentazione orale del lavoro di approfondimento.

Eventuali deroghe saranno concesse dai rispettivi capiufficio di formazione, sentito il responsabile per l'insegnamento della cultura generale.

- **Contratto pedagogico e griglia di valutazione**

Il contratto pedagogico e la griglia di valutazione sono parte integrante delle Direttive cantonali per l'insegnamento della cultura generale nella formazione di base.

- **Documentazione per l'istituto scolastico**

I docenti di CG:

- a) conservano il lavoro di approfondimento corretto, valutato, datato e firmato;
- b) consegnano alle rispettive Direzioni scolastiche la griglia di valutazione del lavoro di approfondimento datata e firmata.

Questa documentazione va conservata dalla scuola almeno fino alla scadenza dei termini di ricorso.

- **Retribuzione e indennità del perito d'esame**

Il perito ha diritto alla retribuzione e alle indennità vigenti per i periti d'esame. La notifica avviene al rispettivo ufficio di formazione della DFP mediante l'apposito formulario vidimato dalla direzione.

Il contratto pedagogico

Preso atto delle norme che regolano il LA, la (le) persona(e) in formazione e il docente di Cultura Generale stipulano il seguente contratto pedagogico:

Nome e Cognome della persona in formazione	<input checked="" type="checkbox"/>
Professione	<input checked="" type="checkbox"/>
Titolo del Lavoro d'approfondimento	<input checked="" type="checkbox"/>
Domanda di ricerca	
Obiettivi che si intendono raggiungere	<input checked="" type="checkbox"/>
Aspetti dell'area società considerati (almeno 3)	<input checked="" type="checkbox"/>
Data di inizio	
Data di consegna	
Tempo messo a disposizione in classe (in ore lezione)	
Numero minimo di pagine richieste, parole o caratteri richiesti	
Numero di copie richieste	
Osservazioni	

da completare dalla persona in formazione

Luogo e data:

Firma della/delle persone in formazione:

Firma del/della docente:

Diritti di proprietà

<input checked="" type="checkbox"/>	Alla consegna del lavoro: <input type="checkbox"/> Autorizzo la scuola a utilizzare / divulgare il mio lavoro <input type="checkbox"/> Non autorizzo la scuola a utilizzare / divulgare il mio lavoro
-------------------------------------	---

Luogo e data:

Firma della/delle persone in formazione:

Firma del/della docente:

La griglia di valutazione

Persona in formazione: Classe
 Titolo
 Docente titolare: Perito:

1. PROCESSO DI ELABORAZIONE		
<ul style="list-style-type: none"> • Scelta del tema, definizione degli obiettivi, sviluppo degli stessi • Allestimento del piano di lavoro, rispetto delle consegne e compilazione del diario • Uso delle risorse (persone, enti, documenti, internet, mass media, ecc.) • Autonomia e capacità di superare le difficoltà 		
NOTA processo di elaborazione (arrotondata al ½ punto; docente titolare)		<input type="text"/>
2. PRODOTTO FINALE		
<ul style="list-style-type: none"> • Chiarezza ed estetica • Correttezza linguistica • Struttura del lavoro • Coerenza del lavoro in rapporto agli obiettivi dichiarati • Contributo personale • Capacità di autocritica sul documento e sul lavoro svolto 		
NOTA prodotto finale (arrotondata al ½ punto; docente titolare)		<input type="text"/>
3. PRESENTAZIONE ORALE		
	VERBALE - OSSERVAZIONI	
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione della presentazione: coerenza ed essenzialità • Uso appropriato dei sussidi e qualità degli stessi • Capacità di rispondere alle domande • Espressione linguistica • Capacità di autocritica 		
NOTA presentazione orale	docente	perito
	<input type="text"/>	<input type="text"/>
		MEDIA (arrotondata al ½ punto)
		<input type="text"/>
NOTA FINALE LAVORO DI APPROFONDIMENTO (media prodotto, processo e presentazione arrotondata al mezzo punto)		
<input type="text"/>		

Luogo e data: _____ Firma docente titolare: _____ Firma del perito: _____

L'esame finale

Procedura d'esame

Il Programma d'istituto regola la procedura dell'esame e in particolare le modalità di:

a) preparazione ed elaborazione dell'esame:

l'esame di cultura generale è preparato collegialmente dal gruppo dei docenti, su proposta di uno o più docenti o del coordinatore di cultura generale, che lo approvano nel corso di una riunione specifica nella quale sono pure stabiliti i criteri di correzione e valutazione.

b) convocazione delle persone in formazione:

la convocazione avviene in forma scritta ed è preparata e firmata dal Direttore e dal coordinatore. La stessa è consegnata *brevi manu* all'allievo in formazione con copia al datore di lavoro, alla direzione della scuola e alla DFP.

c) Prove d'esame:

le prove d'esame, corrette e valutate dal docente di materia interessato, sono consegnate alla direzione della scuola che le conserva almeno fino alla scadenza dei termini di ricorso.

Periodo e durata

L'esame finale ha luogo durante l'ultimo semestre della formazione professionale di base. Di regola nel mese di maggio al fine di avere un tempo sufficiente per valutarlo e svolgere un consuntivo in classe, ma senza comunicare le note assegnate.

Eventuali deroghe, per casi particolari, possono essere concesse dall'Ufficio di formazione competente, su domanda della direzione scolastica.

La durata dell'esame finale di CG è fissata nel Programma d'istituto e non può essere inferiore alle 3 unità didattiche.

Per quanto concerne la SCOS, l'esame finale ha una durata di 4 unità didattiche (180 minuti). Lo stesso si tiene in contemporanea per tutte le classi fuori dall'orario delle normali lezioni.

Le note semestrali di Cultura generale

Le valutazioni semestrali di cultura generale comprendono:

- a) la nota per l'area di apprendimento Società;
- b) la nota per l'area di apprendimento Lingua e comunicazione.

Di regola, al fine di valutare le diverse materie, ivi compreso la cultura generale, sono svolte mirate e adeguate verifiche per ogni area d'insegnamento. A questo riguardo i docenti di CG si avvalgono di diversi strumenti valutativi e riconoscono le misure di sostegno appropriate.

Calcolo della nota finale di Cultura generale

Calcolo della nota finale di cultura generale per le professioni triennali e quadriennali (schema)

<i>Media aritmetica delle note semestrali arrotondata al mezzo punto (durante l'ultimo anno di apprendistato viene assegnata una nota unica annuale di CG e alla valutazione semestrale viene inserita la lettera di spiegazioni della DFP –allegato 4-)</i>	Nota scolastica	Nota finale di cultura generale
<i>Nota arrotondata al mezzo punto (è la nota finale indicata nella corrispettiva Griglia di valutazione).</i>	Lavoro di approfondimento	
<i>Nota al mezzo punto.</i>	Esame finale	
<i>Media aritmetica delle voci Nota scolastica + Lavoro di approfondimento + Esame, arrotondata ad un decimale.</i>		

Calcolo della nota finale di Cultura Generale per le professioni biennali (schema)

<i>Media aritmetica di tutte le note semestrali arrotondata al mezzo punto. (Per l'apprendistato biennale vengono assegnate le note a ogni semestre di ogni anno)</i>	Nota scolastica	Nota finale di Cultura Generale
<i>Nota arrotondata al mezzo punto (è la nota finale indicata nella corrispettiva Griglia di valutazione).</i>	Lavoro di approfondimento	
		<i>Media aritmetica delle voci Nota scolastica + Lavoro di approfondimento, arrotondata ad un decimale.</i>

Comunicazione delle note finali di CG

I docenti di CG consegnano alle rispettive Direzioni scolastiche, entro la fine dell'anno scolastico, due copie della tabella riassuntiva delle note di CG; le direzioni ne spediscono una copia all'Ufficio di formazione competente.

Tabella per il calcolo della nota finale di CG

Professione:		Lavoro di approfondimento voce 1				Esame finale voce 2			Nota scolastica voce 3	NOTA FINALE DI CG ²
		Processo ¹	Prodotto ¹	Presentazione orale ¹	Media lavoro approfondimento ¹	Lingua e comunicazione ¹	Società ¹	Media ¹	Media di tutti gli anni ¹	
	Cognome e Nome									
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										
17										
18										
19										
20										
21										
22										
23										
24										
25										

Sede:

Luogo e data:

Docente:

Le valutazioni sono espresse con note che vanno da 6 a 1. La nota 6 è la migliore, 1 quella peggiore. La nota 4 designa la sufficienza.

- 1) Le note possono essere espresse solo in punti interi o mezzi punti
- 2) La nota finale di cultura generale è data dalla media delle tre voci calcolate con due decimali. Se il secondo decimale è 5 o più di 5 si arrotonda al decimo superiore, se è 4 o meno di 4 si tralascia. Esempio: 4.26 = 4.3, 4.24 = 4.

Etica e plagio

Nel corso dell'accompagnamento degli allievi nell'elaborazione del LA, i docenti titolari dovranno dare particolare importanza sia all'accompagnamento che alla questione del plagio.

Quando c'è plagio?

Quando, in un lavoro, brani e concetti formulati da altri non sono riportati sotto forma di citazione, ma sono presentati come propri. Inoltre, riteniamo non debba avere alcuna rilevanza se il plagio sia commesso intenzionalmente (inganno voluto) o non intenzionalmente (dimenticanza delle fonti).

È ad esempio considerato plagio¹:

- a) quando l'apprendista/allievo presenta un'opera di altri dichiarandola come sua;
- b) riprendere passaggi di un'opera altrui senza renderne evidente la fonte mediante una citazione secondo le regole prescritte;
- c) scaricare e usare delle parti di testo o scalette di lavoro, riprese da siti internet, senza indicarne correttamente la fonte;
- d) tradurre e presentare un lavoro o testi in lingua straniera senza indicarne la fonte;
- e) riprendere intere parti di testo o semplici passaggi da opere altrui, apportando solo lievi modifiche o cambiamenti, senza renderne riconoscibile la fonte mediante una nota di riferimento a piè di pagina;
- f) riprendere brani di testo di un'opera altrui senza citarne correttamente la fonte in una nota, anche se l'opera di riferimento è citata in bibliografia alla fine del lavoro;
- g) l'elenco molto probabilmente non è esaustivo: si potrebbero quindi valutare altri casi.

ECCD (educazione alla civica, alla cittadinanza e alla democrazia)

L'ECCD (*educazione alla civica, alla cittadinanza e alla democrazia*) non costituisce in nessun ambito una disciplina a sé stante, ma va considerata in relazione con numerose altre discipline, anche se in realtà l'educazione alla cittadinanza comporta la responsabilità dell'insieme di un Istituto scolastico. Gli obiettivi specifici delle materie che già contemplano tutta una serie di atteggiamenti, argomenti e priorità vanno quindi considerati in modo interdisciplinare. Il fatto ad esempio di motivare i giovani a partecipare in modo costruttivo, quindi attivamente e criticamente, alla vita politica e di comunità, in uno spirito di apertura e dialogo, figura tra gli obiettivi fondamentali di qualsiasi percorso formativo, e vale a maggior ragione per la fascia d'età abituale delle scuole professionali, che dovrebbe proprio coincidere con un maggiore impegno nella cosa pubblica in generale.

"I percorsi di ECCD sono presenti soprattutto nelle tematiche "Il cittadino e lo Stato", "Il problema della convivenza civile", "Salute e società: un percorso in evoluzione", "Stato sociale e nuovi bisogni", "Formazione professionale e lavoro: un nuovo percorso di vita", "Coabitare nella professione, in famiglia e nello Stato". Le nozioni di ECCD sono verificate almeno una volta ogni anno di formazione e la relativa nota confluirà nelle valutazioni dell'area di Società."

¹ Elenco basato su: Schwarzenegger, Christian & Wohlers, Wolfgang (2006). Plagiatsformen und disziplinarrechtliche Konsequenzen. Unijournal 4/2006, S. 3. <http://www.kommunikation.uzh.ch/publications/unijournal/archiv/unijournal-2006-4.pdf> [28.09.09].

IV Le tematiche e il materiale didattico

4.1 La griglia delle tematiche (modello cantonale)

SPIEGAZIONE DELLE VOCI DELLA TABELLA DEL PIANO DI ISTITUTO

UD = Unità Didattica: ora lezione di 45 minuti

Espone e spiega la tematica.
In particolare:
cosa viene presentato in questa tematica?
Perché è importante trattare questa tematica con le persone in formazione?

Indica e spiega la prospettiva dalla quale si affronta il tema:
storia, genere, sviluppo sostenibile, altro

Elenca gli obiettivi della tematica, questi devono essere raggiungibili e verificabili.
Quali sono gli obiettivi della tematica? Quali competenze promuove?

In neretto gli obiettivi trattati, schiariti gli altri.

ISTITUTO SCOLASTICO									Programma d'istituto di cultura generale		
Titolo della tematica				Anno di formazione			UD				
Idea direttrice											
Angolazione privilegiata											
Obiettivi e competenze											
	Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia		
Obiettivi della Formazione*											
A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovare nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie			
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi			
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione			
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche				

Elenco delle competenze da promuovere (vedi elenco competenze di L&C e P/S/M).

Lingua e comunicazione:

Competenze personali, sociali e metodologiche:

Contenuti: i contenuti sono in corrispondenza agli obiettivi della tematica

Contenuto 1: titolo dell'attività

Suggerimenti didattici

Obiettivo:

Suggerimenti didattici quali: metodo, materiali, strategie,...

COMPETENZE DI LINGUA E COMUNICAZIONE

Macro-competenza	Competenze da promuovere e riportare nella tabella cantonale	Esempi di attività di promozione della competenza
A. Competenza linguistica ricettiva	<p>In situazioni comunicative di vario genere è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - cogliere messaggio e scopo (identificare concetti chiave) - individuare e comprendere lessico specifico e settoriale - riorganizzare e riformulare le informazioni - confrontare informazioni di testi diversi e collegarle alle proprie conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere lo scopo di un testo in base alla tipologia testuale (testo narrativo, espositivo, descrittivo, argomentativo, regolativo, procedurale) - cogliere il messaggio in base alla struttura di un testo e alla comprensione lessicale - identificare il lessico specifico del testo affrontato e chiarirne il significato - riconoscere un registro linguistico adatto - evidenziare i concetti chiave in un testo per riformularli (sintesi, mappe, ...) - collegare testi diversi identificando: messaggi, scopi, parole chiave, ecc.
B Competenza linguistica produttiva	<p>Per soddisfare esigenze comunicative di vario genere è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicare efficacemente in funzione del contesto - trattare argomenti sulla base delle informazioni in proprio possesso o acquisite tramite testi - riferire un evento - descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni ecc. - sostenere la propria opinione - utilizzare lessico specifico o settoriale 	<p>Scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - produrre testi d'uso (appunti, mappe, elenchi, tabelle, moduli, questionari, ...) - scrivere una lettera formale - allestire un curriculum vitae - riassumere e sintetizzare - descrivere oggetti e persone - esprimere la propria opinione, il proprio punto di vista - usare la lingua in modo creativo per raccontare fatti, esprimere emozioni - presentare un argomento in maniera strutturata <p>Orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - interagire oralmente in maniera efficace - esporre informazioni, opinioni, fatti, eventi, ... in modo strutturato - presentare di fronte a un pubblico - partecipare a una discussione o un dialogo

C. Competenza linguistica normativa	Ortografia	<ul style="list-style-type: none"> - cura della leggibilità - rispetto del codice linguistico - correttezza ortografica
	Lessico	Arricchimento lessicale (p.es. etimologia, lessico specifico, ...)
	Grammatica Lavorare sulle difficoltà in funzione delle persone in formazione	<p>Le difficoltà tipiche sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - confusione tra verbi e pronomi (<i>a vs ha; o vs ho</i>) - <i>che</i> e <i>dove</i> polivalenti - proposizione subordinata con connettivi non funzionali (<i>dove vs perché; perché vs di conseguenza</i>) - coerenza dei tempi verbali (uso non coerente di diversi tempi verbali nello stesso testo) - pronomi personali <i>gli</i> e <i>loro</i> - esprimere il soggetto
	Sintassi Lavorare su aspetti fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> - punteggiatura - brevità dei periodi a favore della correttezza e della comprensione - uso connettivi testuali
	Progettualità testuale	<ul style="list-style-type: none"> - preparazione alla stesura - collegamenti possibili (relazione a conoscenze personali, preconoscenze scolastiche, conoscenze interdisciplinari) - organizzazione del testo in funzione della tipologia o della situazione comunicativa - rilettura e cura del codice

Competenze personali, sociali e metodologiche

Competenze*: “Complesso delle conoscenze, delle capacità e degli atteggiamenti che permettono di far fronte in maniera adeguata alle esigenze in situazioni complesse.” (PQ 2006, pag. 25)

Competenze personali	Promuovere ed esercitare: <ul style="list-style-type: none">• l'attitudine riflessiva e valutativa sul proprio atteggiamento, le proprie qualità e i propri interessi• l'attitudine autonoma, consapevole e responsabile• lo sviluppo dell'autostima riconoscendo e valorizzando attitudini e capacità personali e l'autocritica mettendo in discussione gli atteggiamenti e le scelte personali• il riconoscimento dell'esistenza di punti di vista diversi e valutarli in base ai valori fondanti della nostra società (libertà, uguaglianza, solidarietà, democrazia)• la riflessione sull'importanza della formazione continua e sull'aggiornamento sia in ambito professionale, sia privato per orientarsi e mantenersi inserito nella società e nel mondo del lavoro• lo sviluppo di iniziative proprie• la gestione delle proprie emozioni• la capacità di presentarsi, stare di fronte a un pubblico e affrontare un colloquio di lavoro
Competenze sociali	Promuovere ed esercitare: <ul style="list-style-type: none">• il saper lavorare in gruppo, assumendo un ruolo e collaborando al raggiungimento del fine comune• il riconoscimento dell'esistenza di posizioni sociali e ruoli diversi e sapersi rapportare ad essi• il rispetto delle esigenze dell'altro• il confronto con altre culture, altri modi di vivere, altre scale di valori• la gestione dei conflitti• l'utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione (es. social network)• modalità di comunicazione rispettosa ed etica (ascoltare, attendere, argomentare)• la capacità di esprimere e accettare delle critiche

Competenze metodologiche	<p>Utilizzare le principali TIC</p> <ul style="list-style-type: none"> • redigere, trasmettere e archiviare un testo • realizzare un supporto visivo a una presentazione • strutturare e inviare un messaggio di posta elettronica e allegare documenti • raccogliere informazioni in internet identificando fonti autorevoli • compilare moduli e fornire dati in maniera consapevole e responsabile <p>Realizzare progetti e ricerche</p> <ul style="list-style-type: none"> • pianificare e organizzare attività di natura diversa (scuola, lavoro, tempo libero,...) • rispettare scadenze e piani di lavoro • ricercare i mezzi per raggiungere l'obiettivo • verificare la fattibilità di un progetto • realizzare una bibliografia e una sitografia • tenere un'agenda/diario di lavoro <p>Risolvere problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> • analizzare situazioni complesse • identificare e risolvere problemi (problem solving) <p>“Imparare ad imparare”</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare diverse tecniche di studio e di apprendimento (appunti lineari, mind mapping, parole chiave...) • organizzare il proprio materiale scolastico
---------------------------------	--

4.2 Guida alla compilazione della griglia modello

Per meglio capire come funziona una tematica, a livello cantonale si è proposto di adottare una griglia comune (vedi punto 4.1).

Perché una griglia tematica

Gli istituti scolastici che hanno un curriculum di cultura generale si trovano confrontati con una vera e propria costruzione di percorsi didattici atti a favorire lo sviluppo personale, professionale e sociale della persona in formazione.

Nel Canton Ticino è particolarmente sentita l'esigenza di adottare un modello capace di assicurare un'applicazione coerente e uniforme del PQ.

A tale scopo è stata elaborata una griglia tematica cantonale con le seguenti funzioni:

- essere il modello per l'allestimento delle tematiche riprendendo gli elementi costitutivi della stessa come indicato nel PQ (Cf. PQ art. 3.2);
- assicurare l'applicazione rigorosa e esaustiva del PQ in tutti gli istituti scolastici;
- consentire la presentazione uniforme delle tematiche dei diversi istituti scolastici agevolandone l'accessibilità sia per i docenti, sia per gli utenti o lettori estranei all'insegnamento della Cultura generale;
- permettere la verifica delle tematiche conformemente al PQ;

facilitare il confronto fra le tematiche dei vari istituti scolastici, in particolare favorendo lo scambio di idee e materiali didattici, incentivando lo sviluppo di sinergie in seno alle riunioni istituzionali dei coordinatori e agli incontri fra docenti per accrescere la qualità della Cultura generale (Da ritenere che a differenza di quanto avviene nella Svizzera tedesca e romanda, non esistono libri di testo per l'insegnamento della cultura generale e difficilmente ne saranno proposti in lingua italiana. Si aggiunge però che secondo i docenti ticinesi l'adozione di testi non sembrerebbe rispondere alle esigenze di flessibilità e costante rinnovamento richiesti dalla Cultura generale.)

- .

Il carattere sistematico della griglia permette inoltre:

ai docenti di avvicinarsi alle tematiche della sede in cui insegnano in maniera immediata e globale (occorre considerare che molti docenti sono attivi in più sedi);

al coordinatore di verificare la completezza del PI rispetto agli obiettivi delle aree di apprendimento Lingua e Comunicazione (Cf. PQ cap. 3) e Società (Cf. PQ cap. 4), e in generale alla conformità rispetto al concetto pedagogico didattico (Cf. PQ art. 3.1) e allo sviluppo delle competenze personali, sociali e metodologiche (Cf. PQ art. 3.1).

Spiegazioni delle voci

Voce	Descrizione
Tematica	Titolo della tematica
Anno	Anno scolastico in cui viene svolta la tematica
UD	Numero di unità didattiche (ore lezione) previste per svolgere la tematica
Idea direttrice	Descrive a grandi linee l'argomento che si vuole affrontare nella tematica e la motivazione della scelta. Definisce il concetto su cui si basa la tematica, precisa l'interesse che riveste per le persone in formazione.
Obiettivi della Tematica	Indicano gli obiettivi principali che la tematica si prefigge; sono specificati nelle due tabelle che seguono: una riferita all'area di apprendimento <i>Società</i> , una riferita all'area di apprendimento <i>Lingua e comunicazione</i> .
Area Società	Una tabella riporta tutti gli obiettivi della formazione e gli aspetti previsti dal PQ secondo una suddivisione in 4 sottocategorie (ABCD); gli obiettivi che la tematica si propone di raggiungere sono evidenziati.
Area lingua e comunicazione	Le competenze di lingua e comunicazione sono suddivise in quattro categorie: interattiva, ricettiva, produttiva, normativa (le ultime tre a loro volta suddivise in scritta e orale). Gli obiettivi che la tematica si propone di raggiungere sono evidenziati nella apposita tabella che segue quella degli obiettivi di società. Si rileva che l'elenco non è esaustivo e possono pertanto essere aggiunte altre competenze.
Angolazioni privilegiate	Ogni tematica si completa (Cf. programma quadro 2.5) attraverso una o più visioni prospettive privilegiate: storia, tematica di genere, sviluppo sostenibile o altro ancora. Il punto di vista scelto è segnalato nell'apposita cella della tabella.
Competenze personali, sociali e metodologiche	Tutto l'insegnamento si basa sull'acquisizione di competenze personali, sociali e metodologiche. Le competenze che la tematica persegue in modo specifico sono riportate nell'apposita tabella che segue quella degli obiettivi di società. Si rileva che l'elenco non è esaustivo, possono pertanto essere aggiunte altre competenze. In questa parte si evidenziano quelle che più di altre verranno perseguite.
Contenuti	Ogni tematica è organizzata in diversi momenti. I contenuti descrivono gli obiettivi di insegnamento verificabili perseguiti dell'area di lingua e comunicazione e di società.

4.3 Elenco delle tematiche previste al CPS Mendrisio

TIROCINIO TRIENNALE OSS	TIROCINIO TRIENNALE OSA
<p>1° ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il Cittadino e lo Stato</i> • <i>Comunicazione e mass-media</i> • <i>Il problema della convivenza civile</i> 	<p>1° ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Il Cittadino e lo Stato</i> • <i>Comunicazione e mass media</i> • <i>Il problema della convivenza civile</i>
<p>2° ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Fare una ricerca</i> • <i>Crisi ecologica ed educazione ambientale</i> • <i>Salute e società: un percorso in evoluzione</i> 	<p>2° ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Fare una ricerca</i> • <i>Crisi ecologica ed educazione ambientale</i> • <i>Salute e società: un percorso in evoluzione</i>
<p>3° ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>LA (primo semestre)</i> • <i>Stato sociale e nuovi bisogni (Secondo semestre)</i> 	<p>3° ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>LA (primo semestre)</i> • <i>Elementi di storia dell'infanzia (opzione "infanzia") (secondo semestre)</i> • <i>Disabilità e malattia psichiatrica nella storia (opzione "handicap") (secondo semestre)</i>

Osservazioni:

Oltre alle tematiche obbligatorie previste dal PI, i docenti di cultura generale mantengono la libertà di proporre, nelle classi nelle quali insegnano, **argomenti di attualità e d'interesse generale**.

4.4 Presentazione delle singole tematiche (tirocinio OSS e OSA) e modalità di applicazione



TEMATICHE DEL 1° ANNO DI FORMAZIONE OSS e OSA:

- *Il Cittadino e lo Stato*
- *Comunicazione e mass media*
- *Il problema della convivenza civile*



Titolo della tematica	Il cittadino e lo Stato	Primo anno (OSS e OSA)	UD 40-45
Idea direttrice	La tematica si propone di mettere a fuoco il concetto di Stato e le relazioni del cittadino con quest'ultimo. Affinché il cittadino vi si possa inserire adeguatamente è necessario che conosca le sue principali strutture e funzioni. La nozione di Stato è spesso associata a quella di società, nel senso che ogni società organizzata dispone di istituzioni che la reggono. Un'educazione alla cittadinanza dovrebbe preoccuparsi di formare persone capaci di partecipare in modo attivo e consapevole alla vita civile e sociale di un paese. Si tratta di un problema complesso che non può essere affrontato all'interno di una sola disciplina. Diritto, economia, storia, filosofia sono gli insegnamenti più direttamente coinvolti.		
Angolazione privilegiata	Storia, genere, sviluppo sostenibile		
Obiettivi competenze	<p>Al termine della tematica le persone in formazione dovrebbero essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Specificare le differenze che esistono tra i termini "Stato", "Nazione" e "Patria" b) Riconoscere quali sono le principali forme di Stato (Stato unitario, Confederazione di Stati, Stato federativo) c) Capire il funzionamento del federalismo con i relativi vantaggi e svantaggi d) Individuare le principali forme di governo (Teocrazia, Monarchia, Oligarchia, Repubblica) e) Riconoscere le fondamentali condizioni della democrazia (suffragio universale, diritto di elettorato, elezioni libere, libertà individuali, separazione dei poteri, libertà di stampa, principio della maggioranza) e le sue forme (rappresentativa, diretta, semidiretta) f) Individuare i poteri dello Stato e le autorità comunali, cantonali, federali, che li esercitano. g) Indicare le funzioni dello Stato (Stato minimo, Stato regolatore, Stato sociale) h) Specificare i diritti ed i doveri del cittadino. i) Esporre i principali momenti della storia della Svizzera. 		

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione* A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione e con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

* annerire gli obiettivi trattati, schiarire gli altri

Lingua e comunicazione:

possibili competenze da esercitare nella tematica (vedi elenco competenze di L&C)

Competenza linguistica ricettiva

- riorganizzare e riformulare le informazioni

Competenza linguistica produttiva

- trattare argomenti sulla base delle informazioni in suo possesso o acquisite tramite testi
- sostenere la propria opinione

Competenza linguistica normativa

- imparare vocaboli nuovi

Competenze personali, sociali e metodologiche:

possibili competenze da esercitare nella tematica (vedi elenco competenze P/S/M)

Competenze personali

- promuovere ed esercitare l'attitudine riflessiva e valutativa sul proprio atteggiamento, le proprie qualità e i propri interessi
- riconoscere l'importanza di sviluppare iniziative proprie

Competenze sociali

- il confronto con altre culture, altri modi di vivere, altre scale di valori
- la gestione dei conflitti

Competenze metodologiche

- raccogliere informazioni in internet identificando fonti autorevoli
- analizzare situazioni complesse

Titolo della tematica		Comunicazione e mass media	Primo anno (OSS e OSA)	UD 40-45
Idea direttrice	<p>Vista l'importanza assunta dalle attività di produzione, trasmissione, consumo di comunicazione, la nostra società può essere definita una società della comunicazione. Comunicare, cioè stabilire contatti, inviare e ricevere informazioni di vario tipo è sempre stata un'esigenza fondamentale per l'uomo. A tale scopo egli ha ideato svariati tipi di linguaggio adatti a rispondere a molteplici scopi e bisogni di qualunque contesto, ma soprattutto ha concepito il linguaggio verbale e la sua realizzazione pratica, la lingua, lo strumento comunicativo più efficace in grado di far fronte a quasi tutte le esigenze comunicative. Per beneficiare delle sue incredibili potenzialità, non è sufficiente conoscere le regole ortografiche, grammaticali e sintattiche: è necessario anche essere in grado di adattare la lingua a seconda delle circostanze, delle situazioni in cui ci si viene a trovare e degli interlocutori con cui si entra in contatto: in altri termini si deve saper scegliere opportunamente all'interno delle varietà in cui la lingua si plasma e che le permette una notevolissima forza espressiva. Errori nel processo comunicativo possono portare a conseguenze addirittura drammatiche; è quindi necessario studiare con la massima attenzione le regole per una comunicazione efficace.</p>			
Angolazione privilegiata	Linguistica, storica e psicologica			
Obiettivi competenze	<p>Al termine della tematica le persone in formazione dovrebbero essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) specificare i principali significati del termine "comunicazione" e riconoscerne i suoi elementi. b) stabilire la differenza tra segni artificiali e naturali. c) menzionare i fattori di disturbo e di rinforzo della comunicazione. d) distinguere i linguaggi verbali e non verbali e indicare le loro caratteristiche principali. e) riconoscere le varietà della lingua. f) riconoscere i registri linguistici. g) individuare i linguaggi settoriali. h) conoscere le funzioni della lingua. i) elencare le differenze tra lingua scritta e lingua parlata. l) specificare i requisiti di un testo corretto. m) individuare le tipologie testuali. 			

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione* A	<i>Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale</i>	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	<i>Verificare l'agire morale</i>	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	<i>Analizzare l'influsso delle tecnologie</i>
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione e con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	<i>Giudicare opportunità e rischi</i>
C	<i>Dialogare sull'arte e sulla realtà</i>	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	<i>Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile</i>	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	<i>Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione</i>
D	<i>Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva</i>	<i>Applicare norme giuridiche</i>		<i>Giudicare principi e sviluppi economici</i>			<i>Condividere opinioni politiche</i>	

* annerire gli obiettivi trattati, schiarire gli altri

Lingua e comunicazione:

possibili competenze da esercitare nella tematica (vedi elenco competenze di L&C)

Competenza linguistica ricettiva

- cogliere messaggio e scopo (identificare concetti chiave)

Competenza linguistica produttiva

- comunicare efficacemente in funzione del contesto
- riferire un evento

Competenza linguistica normativa

- arricchimento lessicale (p.es. etimologia, lessico specifico, ...)

Competenze personali, sociali e metodologiche:

possibili competenze da esercitare nella tematica (vedi elenco competenze P/S/M)

Competenze personali

- l'attitudine riflessiva e valutativa sul proprio atteggiamento, le proprie qualità e i propri interessi

Competenze sociali

- il saper lavorare in gruppo, assumendo un ruolo e collaborando al raggiungimento del fine comune
- l'utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione (es. social network)
- modalità di comunicazione rispettosa ed etica (ascoltare, attendere, argomentare)

Competenze metodologiche

- utilizzare diverse tecniche di studio e di apprendimento (appunti lineari, mind mapping, parole chiave...)
- strutturare e inviare un messaggio di posta elettronica e allegare documenti

Il problema della convivenza civile: regole, cultura e giustizia per gestire la conflittualità sociale		Primo anno (OSS e OSA)	UD 40-45
Idea direttrice	Basta sfogliare un giornale per accorgersi di come la conflittualità sia un aspetto intrinseco della vita sociale. Leggendo le pagine di cronaca e di politica di un quotidiano si ha conferma di avere sempre inevitabilmente a che fare con le tensioni esistenti tra i vari gruppi sociali: le differenze di etnia, di religione, di status creano spesso tra le persone barriere insormontabili. La tematica insisterà sulla necessità di istituire regole eque e giuste per arginare i conflitti e favorire la convivenza civile.		
Angolazione privilegiata	Sociologica e psicologica		
Obiettivi competenze	<p>Gli apprendisti, al termine della tematica, dovrebbero essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) spiegare cosa intendiamo quando parliamo di conflittualità sociale. b) specificare quali sono le radici della conflittualità sociale. c) precisare cosa sono e come nascono i comportamenti devianti nella società. d) indicare cosa sono e quali sono i diritti umani. e) determinare quando le regole si possono considerare giuste. f) specificare in quale misura il rispetto delle regole garantisce una società giusta. g) indicare quali differenze esistono tra morale e diritto. 		

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione* A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione e con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento o sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

* annerire gli obiettivi trattati, schiarire gli altri

Lingua e comunicazione:

possibili competenze da esercitare nella tematica (vedi elenco competenze di L&C)

Competenza linguistica ricettiva

- cogliere messaggio e scopo (identificare concetti chiave)
- riorganizzare e riformulare le informazioni

Competenza linguistica produttiva

- comunicare efficacemente in funzione del contesto
- trattare argomenti sulla base delle informazioni in suo possesso o acquisite tramite testi
- sostenere la propria opinione; ...

Competenze personali, sociali e metodologiche:

possibili competenze da esercitare nella tematica (vedi elenco competenze P/S/M)

Competenze personali

- acquisire un'attitudine riflessiva e valutativa sul proprio atteggiamento, le proprie qualità e i propri interessi
- prendere atto dell'esistenza di punti di vista diversi e valutarli in base ai valori fondanti della nostra società (libertà, uguaglianza, solidarietà, democrazia)
- riconoscere, esprimere e gestire le proprie emozioni

Competenze sociali

- sapersi confrontare con altre culture, altri modi di vivere, altre scale di valori
- gestire i conflitti
- utilizzare in modo consapevole e responsabile i mezzi di comunicazione (es. social network)
- comunicare in modo rispettoso- etico (ascoltare, attendere, argomentare)

Competenze metodologiche

- realizzare un supporto visivo a una presentazione



TEMATICHE DEL 2° ANNO DI FORMAZIONE OSS e OSA:

Fare una ricerca

Crisi ecologica ed educazione ambientale

Salute e società: un percorso in evoluzione



Fare una ricerca	Secondo anno OSS e OSA	UD 40-42
Idea direttrice	<p>Questa tematica prevede di fornire alle persone in formazione gli strumenti per affrontare una ricerca, in quanto sia sul piano individuale sia sul piano professionale, è oggi particolarmente importante saper condurre una piccola ricerca a partire da fonti diverse.</p> <p>Nella società attuale l'aggiornamento individuale e la capacità di reperire nuove informazioni sono diventati elementi fondamentali per la crescita personale, anche come cittadini in grado di compiere scelte consapevoli; è quindi indispensabile acquisire un metodo per cercare le informazioni necessarie, analizzarle criticamente, valutarne l'attendibilità ed, infine, saperle elaborare correttamente.</p> <p>I tempi cambiano e anche le modalità di accesso alle informazioni; in una società altamente informatizzata come la nostra, Internet ricopre un ruolo molto importante: archivi, cataloghi di biblioteche, banche dati, quotidiani, libri, ecc. sono diventati accessibili con pochi click. Diventa quindi necessario proporre alle persone in formazione gli strumenti adeguati per navigare nella rete senza rimanerne impigliati, poiché Internet è ormai una realtà che fa parte della nostra quotidianità, ma non sempre se ne fa un uso corretto o se ne sfruttano a pieno le potenzialità.</p> <p>Tutto questo percorso non sarà dunque finalizzato solo allo svolgimento del Lavoro di approfondimento, ma dovrà servire per tutte le situazioni della vita che lo richiederanno e dovrà permettere alle persone in formazione di comprendere la continua evoluzione di strumenti e metodi per condurre una ricerca, quale riflesso di una società che cambia e diventa sempre più informatizzata.</p>	
Angolazione privilegiata	Storia	
Obiettivi competenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Essere in grado di progettare una ricerca, applicando metodi corretti e usando fonti differenziate (opere di consultazione, libri, documenti, Internet), argomentando le motivazioni che hanno condotto alla scelta di un determinato argomento 2. Conoscere le diverse possibilità per reperire informazioni (biblioteche, enti pubblici, Internet, ecc.) e le diverse tipologie di fonti disponibili per poi valutarne criticamente la qualità. 3. Essere in grado di inserire correttamente i riferimenti alle singole fonti utilizzando i criteri indicati (redigere una bibliografia, una sitografia. ecc.) e quindi comprendere l'importanza di una corretta dichiarazione e rielaborazione delle fonti, evitando di copiare senza riflettere e riformulare, perché il plagio è un reato e comporta conseguenze a livello penale. 4. Essere in grado presentare in forma orale l'esito della propria ricerca utilizzando supporti e strumenti adeguati. 	

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione* A	<i>Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione e culturale</i>	<i>Comprendere la logica giuridica</i>	<i>Valutare problemi ecologici</i>	<i>Trovare nelle vesti di consumatore responsabile</i>	<i>Verificare l'agire morale</i>	<i>Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale</i>	<i>Analizzare questioni e problemi politici</i>	<i>Analizzare l'influsso delle tecnologie</i>
B	<i>Elaborare tematiche della vita</i>	<i>Analizzare le norme giuridiche</i>	<i>Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche</i>	<i>Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori</i>	<i>Decidere in presenza di conflitto di valori</i>	<i>Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione</i>	<i>Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche</i>	<i>Giudicare opportunità e rischi</i>
C	<i>Dialogare sull'arte e sulla realtà</i>	<i>Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche</i>	<i>Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile</i>	<i>Vedere la propria azienda nell'economia globale</i>	<i>Negoziare delle decisioni morali</i>	<i>Individuare altri stili di vita e accettarli</i>	<i>Partecipare alla vita politica</i>	<i>Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione</i>
D	<i>Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva</i>	<i>Applicare norme giuridiche</i>		<i>Giudicare principi e sviluppi economici</i>			<i>Condividere opinioni politiche</i>	

* annerire gli obiettivi trattati, schiarire gli altri

Lingua e comunicazione: proposta di competenze principali da esercitare nella tematica

Competenza linguistica ricettiva

In situazioni comunicative di vario genere è in grado di:

- cogliere messaggio e scopo (identificare concetti chiave)
- individuare e comprendere lessico specifico e settoriale
- riorganizzare e riformulare le informazioni
- confrontare informazioni di testi diversi e collegarle alle proprie conoscenze

Attività di attivazione della competenza

- cogliere il messaggio in base alla struttura di un testo e alla comprensione lessicale
- identificare il lessico specifico del testo affrontato e chiarirne il significato
- evidenziare i concetti chiave in un testo per riformularli (sintesi, mappe, ...)
- collegare testi diversi identificando: messaggi, scopi, parole chiave, ecc.

Competenza linguistica produttiva

Per soddisfare esigenze comunicative di vario genere è in grado di:

- comunicare efficacemente in funzione del contesto
- trattare argomenti sulla base delle informazioni in suo possesso o acquisite tramite testi
- riferire un evento
- descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni ecc.
- sostenere la propria opinione

Attività di attivazione della competenza scritta

- produrre testi d'uso (appunti, mappe, elenchi, tabelle, moduli, questionari, ...)
- riassumere e sintetizzare
- descrivere oggetti e persone
- esprimere la propria opinione, il proprio punto di vista
- usare la lingua in modo creativo per raccontare fatti, esprimere emozioni, ...
- presentare un argomento in maniera strutturata

Attività di attivazione della competenza orale

- interagire oralmente in maniera efficace
- esporre informazioni, opinioni, fatti, eventi, ... in modo strutturato
- presentare di fronte a un pubblico

Competenza linguistica normativa

Ortografia

- cura della leggibilità
- rispetto del codice linguistico
- correttezza ortografica

Lessico

- Arricchimento lessicale (esercizi di lessico ed etimologia)

Grammatica

Proporre esercizi per evitare l'insorgere di errori provocati da

- confusione tra verbi e pronomi (*a vs ha; o vs ho*)
- *che* e *dove* polivalenti
- proposizione subordinata con connettivi non funzionali (*dove vs perché; perché vs di conseguenza*)
- uso non coerente di diversi tempi verbali nello stesso testo
- uso non corretto dei pronomi personali *gli* e *loro*
- dalla difficoltà di esprimere il soggetto

Sintassi

- punteggiatura
- brevità dei periodi a favore della correttezza e della comprensione
- uso connettivi testuali (pochi ma secondo la loro funzione)

Progettualità testuale

- preparazione alla stesura
- collegamenti possibili (relazione a conoscenze personali, preconcoscenze scolastiche, conoscenze interdisciplinari)
- organizzazione del testo in funzione della tipologia o della situazione comunicativa
- rilettura e cura del codice

Crisi ecologica ed educazione ambientale	Secondo anno OSS e OSA	UD 30
Idea direttrice	<p>I sintomi di una preoccupante crisi ecologica sono numerosi e comprovati; effetto serra, assottigliamento dello stato dell'ozono, surriscaldamento del pianeta, distruzione delle foreste, progressiva desertificazione, piogge acide, inquinamento dell'aria, presenza nell'ambiente di scorie nucleari radioattive, estinzione di specie vegetali e animali, ecc. Cosa possiamo fare per scongiurare una possibile catastrofe ambientale apocalittica? La scienza non basta; serve un cambio di mentalità, un'etica ed un'educazione ambientale. Per esempio nella nostra società il consumo poco oculato di beni o servizi è ormai diventato un fatto normale: acquistiamo, consumiamo, buttiamo e di nuovo torniamo ad acquistare beni che potrebbero avere una vita decisamente più lunga, se solo gliene dessimo la possibilità. Le mode e il bisogno di sentirsi accettati dagli altri ci portano a fare acquisti di cui, nel corso del tempo, potremmo anche pentirci e che non fanno bene né al portafogli né all'ambiente. Siamo un popolo di consumatori, ma possiamo anche provare a cambiare qualcosa, così da ridurre la nostra impronta ecologica.</p> <p>Lo sviluppo sostenibile è dunque un obiettivo di estrema attualità e tocca la vita quotidiana di tutti gli abitanti del mondo indistintamente. Favorire la conoscenza e la comprensione della problematica aiuta a maturare la consapevolezza nelle proprie scelte private, lavorative e sociali e contribuisce, anche se nel proprio piccolo, a fare qualcosa per il nostro pianeta.</p> <p>Dopo un cappello introduttivo atto a sensibilizzare le PIF rispetto ai principali temi relativi all'ecologia e allo sviluppo/consumo sostenibile, il docente, sulla base del proprio apprezzamento personale, e valutando l'interesse della classe, sceglierà le tematiche da approfondire.</p> <p>Le tematiche andranno sviluppate all'interno di un lavoro di ricerca comune che permetterà di mettere in pratica le nozioni apprese nella tematica "Fare ricerca". A gruppi le PIF svilupperanno i capitoli che andranno a comporre il lavoro finale. Questo lavoro dovrà essere presentato in forma scritta e orale.</p>	
Angolazione privilegiata	Sviluppo sostenibile	
Obiettivi competenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Responsabilizzare le PIF a un consumo più consapevole. 2. Sensibilizzare le PIF al pensiero ecologico e a un'etica ambientale. 3. Spiegare alle PIF il concetto di impronta ecologica e introdurre i principali temi relativi all'ecologia (alimentazione, abbigliamento, trasporti, energia, acqua, littering, ecc.). 4. Individuare le implicazioni economiche, sociali ed ecologiche delle nostre scelte/azioni. 	

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione* A	<i>Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale</i>	<i>Comprendere la logica giuridica</i>	<i>Valutare problemi ecologici</i>	<i>Trovare nelle vesti di consumatore responsabile</i>	<i>Verificare l'agire morale</i>	<i>Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale</i>	<i>Analizzare questioni e problemi politici</i>	<i>Analizzare l'influsso delle tecnologie</i>
B	<i>Elaborare tematiche della vita</i>	<i>Analizzare le norme giuridiche</i>	<i>Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche</i>	<i>Analizzare i propri ruoli nell'interazione e con i diversi attori</i>	<i>Decidere in presenza di conflitto di valori</i>	<i>Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione</i>	<i>Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche</i>	<i>Giudicare opportunità e rischi</i>
C	<i>Dialogare sull'arte e sulla realtà</i>	<i>Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche</i>	<i>Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile</i>	<i>Vedere la propria azienda nell'economia globale</i>	<i>Negoziare delle decisioni morali</i>	<i>Individuare altri stili di vita e accettarli</i>	<i>Partecipare alla vita politica</i>	<i>Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione</i>
D	<i>Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva</i>	<i>Applicare norme giuridiche</i>		<i>Giudicare principi e sviluppi economici</i>			<i>Condividere opinioni politiche</i>	

* annerire gli obiettivi trattati, schiarire gli altri

Lingua e comunicazione: possibili competenze da esercitare nella tematica (vedi elenco competenze di L&C)

Competenza linguistica ricettiva

In situazioni comunicative di vario genere la PIF è in grado di:

- cogliere messaggio e scopo (identificare concetti chiave)
- individuare e comprendere lessico specifico e settoriale
- riorganizzare e riformulare le informazioni

Attività di attivazione della competenza

- cogliere il messaggio in base alla struttura di un testo e alla comprensione lessicale
- identificare il lessico specifico del testo affrontato e chiarirne il significato
- evidenziare i concetti chiave in un testo per riformularli (sintesi, mappe, ecc.)

Competenza linguistica produttiva

Per soddisfare esigenze comunicative di vario genere la PIF è in grado di:

- comunicare efficacemente in funzione del contesto
- trattare argomenti sulla base delle informazioni in suo possesso o acquisite tramite testi
- riferire un evento
- descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni ecc.
- sostenere la propria opinione

Attività di attivazione della competenza scritta

- produrre testi d'uso (appunti, mappe, elenchi, tabelle, moduli, questionari, ecc.)
- riassumere e sintetizzare
- descrivere oggetti e persone
- esprimere la propria opinione, il proprio punto di vista
- usare la lingua in modo creativo per raccontare fatti, esprimere emozioni, ecc.
- presentare un argomento in maniera strutturata

Attività di attivazione della competenza orale

- interagire oralmente in maniera efficace
- esporre informazioni, opinioni, fatti, eventi, ecc. in modo strutturato
- presentare di fronte a un pubblico

Competenza linguistica normativa

- Arricchimento lessicale relativo al tema dell'ecologia e dello sviluppo sostenibile (ricercare parole nei dizionari (anche online) e creare dei glossari)

Progettualità testuale

- preparazione alla stesura di una ricerca
- organizzazione del testo in funzione della tipologia o della situazione comunicativa
- rilettura e cura del codice (curare ortografica, grammatica e sintassi e saper correggere eventuali errori dopo un'attenta rilettura)

Competenze personali, sociali e metodologiche: possibili competenze da esercitare nella tematica (vedi elenco competenze P/S/M)

Competenze personali

- riconoscere l'esistenza di punti di vista diversi e valutarli in base ai valori fondanti della nostra società (libertà, uguaglianza, solidarietà, democrazia)
- gestire le proprie emozioni
- acquisire la capacità di stare di fronte a un pubblico

Competenze sociali

- il saper lavorare in gruppo, assumendo un ruolo e collaborando al raggiungimento del fine comune
- l'utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione (ad esempio, social network)
- modalità di comunicazione rispettosa ed etica (saper ascoltare, attendere il proprio turno e argomentare senza imporre il proprio punto di vista escludendo a priori quello degli altri)
- la capacità di esprimere e accettare delle critiche

Competenze metodologiche

- Brainstorming e mappe mentali
- Utilizzare le principali TIC (redigere un testo, realizzare una presentazione, raccogliere informazioni in Internet identificando fonti autorevoli)
- Realizzazione di progetti e ricerche (rispettare scadenze e piani di lavoro, assemblare le informazioni raccolte in precedenza seguendo un filo logico, realizzare una bibliografia e una sitografia)

Competenze P/S/M: proposta di competenze da esercitare nella tematica

Competenze personali

- acquisire un'attitudine riflessiva e valutativa sul proprio atteggiamento, le proprie qualità e i propri interessi
- sviluppare l'autostima riconoscendo e valorizzando attitudini e capacità personali e l'autocritica mettendo in discussione gli atteggiamenti e scelte personali
- riconoscere l'esigenza della riflessione sull'importanza della formazione continua e sull'aggiornamento sia in ambito professionale, sia privato per orientarsi e mantenersi inserito nella società e nel mondo del lavoro
- riconoscere l'esistenza di punti di vista diversi e valutarli in base ai valori fondanti della nostra società (libertà, uguaglianza, solidarietà, democrazia)
- gestire le proprie emozioni
- acquisire la capacità di presentarsi, stare di fronte a un pubblico e affrontare un colloquio di lavoro

Competenze sociali

- il saper lavorare in gruppo, assumendo un ruolo e collaborando al raggiungimento del fine comune
- il riconoscimento dell'esistenza di posizioni sociali e ruoli diversi e sapersi rapportare ad essi
- l'utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione (es. social network)
- modalità di comunicazione rispettosa ed etica (ascoltare, attendere, argomentare)
- la capacità di esprimere e accettare delle critiche

Competenze metodologiche

Utilizzare le principali TIC

- redigere, trasmettere e archiviare un testo
- realizzare un supporto visivo a una presentazione
- raccogliere informazioni in internet identificando fonti autorevoli
- compilare moduli e fornire dati in maniera consapevole e responsabile

Realizzazione di progetti e ricerche

- rispettare scadenze e piani di lavoro
- ricercare i mezzi per raggiungere l'obiettivo
- verificare la fattibilità di un progetto
- realizzare una bibliografia e una sitografia

Risolvere problemi

- identificare e risolvere problemi (problem solving)

“Imparare ad imparare”

- utilizzare diverse tecniche di studio e di apprendimento (appunti lineari, mind mapping, parole chiave...)
- organizzare il proprio materiale scolastico

Salute e società: un percorso in evoluzione		Secondo anno OSS e OSA	UD 42-48
Idea direttrice	<p>La tematica intende presentare un quadro storico relativo all'evoluzione della scienza medica e del concetto di salute, in quanto si ritiene necessario fornire alle persone in formazione delle nozioni che permettano loro di comprendere che lo sviluppo di comportamenti finalizzati alla promozione e al mantenimento della salute, che oggi diamo per scontati, così come il nostro attuale sistema sanitario e sociale, sono una conquista piuttosto recente.</p> <p>È dunque importante portare le persone in formazione a una riflessione sul passato, sui contesti sociali che ci hanno preceduto, sui limiti (tecnologici e ideologici) con i quali i protagonisti di ieri erano confrontati e sulle differenze sociali e di genere che spesso incidono sulle condizioni di salute delle persone, così come sulle loro possibilità di accedere alle cure. Tutto questo per favorire lo sviluppo di termini di paragone che consentano di comprendere in modo adeguato l'evoluzione del concetto di salute, delle strutture e delle figure professionali che hanno, nel corso del tempo, provveduto a coloro che erano afflitti dalla malattia o, come spesso accadeva, dalla povertà. Questo in prospettiva di una migliore riflessione sul presente.</p>		
Angolazione privilegiata	Storia e genere		

Obiettivi e competenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere il passaggio tra magia e medicina razionale, quindi la nascita delle scuole di medicina (in particolare quella Ippocratica) e lo sviluppo di questo approccio nel corso del tempo. 2. Conoscere e comprendere il cambiamento di mentalità subentrato dopo l'avvento del Cristianesimo (nuova concezione dell'uomo, della salute e della salvezza), in particolare nei secoli del Medioevo, i quali furono anche caratterizzati da mali di ogni genere (peste, lebbra, ecc.), che hanno lasciato il segno indelebile nella storia dell'uomo. 3. Conoscere e comprendere i cambiamenti sociali e alimentari dopo la scoperta del Nuovo mondo, alla quale dobbiamo anche l'arrivo di nuove patologie in Europa (sifilide) e lo sterminio delle popolazioni amerindie. 4. Conoscere le conquiste della rivoluzione scientifica, i suoi protagonisti e le scoperte in ambito medico: il cambio di mentalità che porterà ad una nuova visione del mondo e dell'uomo. 5. Conoscere i grandi cambiamenti che hanno caratterizzato i secoli XIX e XX, dalla Rivoluzione industriale, con tutte le sue conseguenze sulla salute dell'uomo, alle scoperte di Pasteur, Koch e Fleming, senza dimenticare i nuovi approcci alla cura dei malati siano essi somatici o psichiatrici. 6. Conoscere la situazione del nostro cantone prima della costruzione di un efficace sistema sanitario, quindi le malattie e la mancanza di una cultura della salute tipica di una società povera e poco evoluta.
-------------------------------	--

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione* A	<i>Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale</i>	<i>Comprendere la logica giuridica</i>	<i>Valutare problemi ecologici</i>	<i>Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile</i>	<i>Verificare l'agire morale</i>	<i>Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale</i>	<i>Analizzare questioni e problemi politici</i>	<i>Analizzare l'influsso delle tecnologie</i>
B	<i>Elaborare tematiche della vita</i>	<i>Analizzare le norme giuridiche</i>	<i>Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche</i>	<i>Analizzare i propri ruoli nell'interazione e con i diversi attori</i>	<i>Decidere in presenza di conflitto di valori</i>	<i>Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione</i>	<i>Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche</i>	<i>Giudicare opportunità e rischi</i>
C	<i>Dialogare sull'arte e sulla realtà</i>	<i>Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche</i>	<i>Sviluppare possibilità di comportamento o sostenibile</i>	<i>Vedere la propria azienda nell'economia globale</i>	<i>Negoziare delle decisioni morali</i>	<i>Individuare altri stili di vita e accettarli</i>	<i>Partecipare alla vita politica</i>	<i>Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione</i>
D	<i>Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva</i>	<i>Applicare norme giuridiche</i>		<i>Giudicare principi e sviluppi economici</i>			<i>Condividere opinioni politiche</i>	

* annerire gli obiettivi trattati, schiarire gli altri

Lingua e comunicazione: proposta di competenze principale da esercitare nella tematica

Competenza linguistica ricettiva

In situazioni comunicative di vario genere è in grado di:

- cogliere messaggio e scopo (identificare concetti chiave)
- individuare e comprendere lessico specifico e settoriale
- riorganizzare e riformulare le informazioni
- confrontare informazioni di testi diversi e collegarle alle proprie conoscenze

Attività di attivazione della competenza

- cogliere il messaggio in base alla struttura di un testo e alla comprensione lessicale
- identificare il lessico specifico del testo affrontato e chiarirne il significato
- evidenziare i concetti chiave in un testo per riformularli (sintesi, mappe, ...)
- collegare testi diversi identificando: messaggi, scopi, parole chiave, ecc.

Competenza linguistica produttiva

Per soddisfare esigenze comunicative di vario genere è in grado di:

- comunicare efficacemente in funzione del contesto
- trattare argomenti sulla base delle informazioni in suo possesso o acquisite tramite testi
- riferire un evento
- descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni ecc.
- sostenere la propria opinione
- utilizzare lessico specifico o settoriale

Attività di attivazione della competenza scritta

- produrre testi d'uso (appunti, mappe, elenchi, tabelle, moduli, questionari, ...)
- riassumere e sintetizzare
- descrivere oggetti e persone
- esprimere la propria opinione, il proprio punto di vista
- usare la lingua in modo creativo per raccontare fatti, esprimere emozioni, ...
- presentare un argomento in maniera strutturata

Attività di attivazione della competenza orale

- esporre informazioni, opinioni, fatti, eventi, ... in modo strutturato
- presentare di fronte a un pubblico

Competenza linguistica normativa

Ortografia

- cura della leggibilità
- rispetto del codice linguistico
- correttezza ortografica

Lessico

- Arricchimento lessicale (esercizi di lessico ed etimologia)

Grammatica

Proporre esercizi per evitare l'insorgere di errori provocati da

- confusione tra verbi e pronomi (*a vs ha; o vs ho*)
- *che* e *dove* polivalenti
- proposizione subordinata con connettivi non funzionali (*dove vs perché; perché vs di conseguenza*)
- uso non coerente di diversi tempi verbali nello stesso testo
- uso non corretto dei pronomi personali *gli le loro*
- dalla difficoltà di esprimere il soggetto

Sintassi

- punteggiatura
- brevità dei periodi a favore della correttezza e della comprensione
- uso connettivi testuali (pochi ma secondo la loro funzione)

Progettualità testuale

- preparazione alla stesura
- collegamenti possibili (relazione a conoscenze personali, preconcoscenze scolastiche, conoscenze interdisciplinari)
- organizzazione del testo in funzione della tipologia o della situazione comunicativa
- rilettura e cura del codice

Competenze P/S/M: proposta di competenze da esercitare nella tematica

Competenze personali

- acquisire un'attitudine riflessiva e valutativa sul proprio atteggiamento, le proprie qualità e i propri interessi
- sviluppare l'autostima riconoscendo e valorizzando attitudini e capacità personali e l'autocritica mettendo in discussione gli atteggiamenti e scelte personali
- riconoscere l'esistenza di punti di vista diversi e valutarli in base ai valori fondanti della nostra società (libertà, uguaglianza, solidarietà, democrazia)
- gestire le proprie emozioni
- acquisire la capacità di presentarsi, stare di fronte a un pubblico e affrontare un colloquio di lavoro

Competenze sociali

- saper lavorare in gruppo, assumendo un ruolo e collaborando al raggiungimento del fine comune
- riconoscere l'esistenza di posizioni sociali e ruoli diversi e sapersi rapportare ad essi
- fare un utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione (es. social network)
- esercitare una modalità di comunicazione rispettosa ed etica (ascoltare, attendere, argomentare)
- essere capace di esprimere e accettare delle critiche

Competenze metodologiche

Utilizzare le principali TIC

- realizzare un supporto visivo a una presentazione
- raccogliere informazioni in internet identificando fonti autorevoli

Realizzazione di progetti e ricerche

- realizzare una bibliografia e una sitografia

Risolvere problemi

- analizzare situazioni complesse
- identificare e risolvere problemi (problem solving)

“Imparare ad imparare”

- utilizzare diverse tecniche di studio e di apprendimento (appunti lineari, mind mapping, parole chiave...)
- organizzare il proprio materiale scolastico



TEMATICHE DEL 3° ANNO DI FORMAZIONE OSS e OSA:

OSS e OSA:

- *LA (primo semestre)*

OSS:

- *Stato sociale e nuovi bisogni (secondo semestre)*

OSA

- *Elementi di storia dell'infanzia (opzione "infanzia")*
- *Disabilità e malattia mentale nella storia (opzione "handicap")*



TABELLA CANTONALE MODELLO	
Tematica	Terzo anno (OSS-OSA) UD 25-30
Stato sociale e nuovi bisogni	
Idea direttrice	<p>Oggigiorno i cittadini sono confrontati direttamente con vecchi e nuovi bisogni sociali, con essi la spesa sociale e assistenziale cresce e crescono anche le preoccupazioni. I presupposti, su cui è costruita la tradizionale sicurezza sociale, sono sempre più fragili alla luce anche delle trasformazioni socio-economiche in atto nel Paese.</p> <p>L'itinerario didattico proposto introduce l'argomento dello Stato sociale e delle assicurazioni sociali, prendendo in considerazione i rapporti tra politica ed economia, tra lavoro e salute, tra ricchezza e povertà, tra benessere e sicurezza. Gli allievi attraverso l'itinerario proposto sono portati a riflettere, analizzare, acquisire alcuni concetti fondamentali, in particolare concetti quali solidarietà, rischio, precarietà e sicurezza. Nel corso dell'unità didattica proposta gli allievi affronteranno aspetti quali: il lavoro, il reddito, il sistema dei tre pilastri, i costi della salute, gli scenari futuri.</p>
Angolazione privilegiata	Storia, gender, sviluppo sostenibile
Obiettivi competenze	<p>Gli allievi al termine dell'unità didattica dovrebbero essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Specificare cosa si intende per "Stato sociale". 2) Riconoscere quali sono le tappe storiche fondamentali dell'evoluzione dello Stato sociale. 3) Indicare quali sono le caratteristiche del sistema svizzero di previdenza sociale. 4) Specificare per quali ragioni si parla oggi di crisi dello Stato sociale? 5) Segnalare quali sono le principali misure che sono state varate per far fronte a questa crisi. 6) Riassumere le caratteristiche odierne del mondo del lavoro. 7) Descrivere, con degli esempi, in che cosa consiste il "lavoro flessibile".

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione* A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione e con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamenti sostenibili	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

* annerire gli obiettivi trattati, schiarire gli altri

Lingua e comunicazione:

possibili competenze da esercitare nella tematica (vedi elenco competenze di L&C)

Competenza linguistica ricettiva

- Saper individuare e cogliere messaggio e scopo di un testo

Competenza linguistica produttiva

- trattare argomenti sulla base delle informazioni in suo possesso o acquisite tramite testi
- Sostenere la propria opinione

Competenza linguistica normativa

- Acquisizione di un lessico specifico (es. pilastro, terzo settore, welfare...)

Competenze personali, sociali e metodologiche:

possibili competenze da esercitare nella tematica (vedi elenco competenze P/S/M)

Competenze personali

- l'attitudine riflessiva e valutativa sul proprio atteggiamento, le proprie qualità e i propri interessi
- l'attitudine autonoma, consapevole e responsabile

Competenze sociali

- *il riconoscimento* dell'esistenza di posizioni sociali e ruoli diversi e sapersi rapportare ad essi
- il rispetto delle esigenze dell'altro

Competenze metodologiche

- raccogliere informazioni in internet identificando fonti autorevoli
- analizzare situazioni complesse
- compilare moduli e fornire dati in maniera consapevole e responsabile
- pianificare e organizzare attività di natura diversa (scuola, lavoro, tempo libero,...)
- rispettare scadenze e piani di lavoro
- tenere un'agenda/diario di lavoro

Elementi di storia dell'infanzia	Anno di formazione UD 42-47
Idea direttrice	<p>L'idea di base della tematica deriva dalla necessità di fornire, agli operatori socioassistenziali che seguono la formazione nell'opzione assistenza all'infanzia, un quadro storico di riferimento in cui inserire alcune tematiche attinenti alla loro professione.</p> <p>L'intenzione è quella di fornire una prospettiva storica all'interno della quale esaminare alcune questioni inerenti l'infanzia, sia dal punto di vista delle condizioni materiali dell'infanzia nell'Europa dei secoli passati sia dal punto di vista dello sviluppo delle diverse concezioni del bambino, nonché di alcuni orientamenti pedagogici da esse derivanti.</p>
Angolazione privilegiata	Storia, pedagogia
Obiettivi competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere conoscenza di alcuni argomenti di storia della famiglia e di storia dell'infanzia, inserendoli in un quadro storico generale. - Prendere in esame alcuni periodi storici e considerare la condizione concreta dei bambini in diverse categorie sociali e in differenti epoche (età preindustriale, rivoluzione industriale, età contemporanea). - Acquisire la consapevolezza dell'origine storica del "sentimento" dell'infanzia. - Considerare la matrice storica dei metodi educativi e di alcune concezioni pedagogiche. - Essere in grado di considerare ed eventualmente esaminare alcuni problemi attuali riguardanti la difficile condizione dell'infanzia in alcune aree del mondo. - Riflettere sul tema dei "diritti del bambino".

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione* A	<i>Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale</i>	<i>Comprendere la logica giuridica</i>	<i>Valutare problemi ecologici</i>	<i>Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile</i>	<i>Verificare l'agire morale</i>	<i>Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale</i>	<i>Analizzare questioni e problemi politici</i>	<i>Analizzare l'influsso delle tecnologie</i>
B	<i>Elaborare tematiche della vita</i>	<i>Analizzare le norme giuridiche</i>	<i>Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche</i>	<i>Analizzare i propri ruoli nell'interazione e con i diversi attori</i>	<i>Decidere in presenza di conflitto di valori</i>	<i>Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione</i>	<i>Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche</i>	<i>Giudicare opportunità e rischi</i>
C	<i>Dialogare sull'arte e sulla realtà</i>	<i>Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche</i>	<i>Sviluppare possibilità di comportamento o sostenibile</i>	<i>Vedere la propria azienda nell'economia globale</i>	<i>Negoziare delle decisioni morali</i>	<i>Individuare altri stili di vita e accettarli</i>	<i>Partecipare alla vita politica</i>	<i>Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione</i>
D	<i>Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva</i>	<i>Applicare norme giuridiche</i>		<i>Giudicare principi e sviluppi economici</i>			<i>Condividere opinioni politiche</i>	

* annerire gli obiettivi trattati, schiarire gli altri

Lingua e comunicazione:

possibili competenze da esercitare nella tematica (vedi elenco competenze di L&C)

Competenza linguistica ricettiva

- riorganizzare e riformulare le informazioni
- confrontare informazioni di testi diversi e collegarle alle proprie conoscenze

Competenza linguistica produttiva

- trattare argomenti sulla base delle informazioni in suo possesso o acquisite tramite testi
- utilizzare lessico specifico o settoriale

Competenza linguistica normativa

- Progettualità testuale

Competenze personali, sociali e metodologiche:

possibili competenze da esercitare nella tematica (vedi elenco competenze P/S/M)

Competenze personali

- la riflessione sull'importanza della formazione continua e sull'aggiornamento sia in ambito professionale, sia privato per orientarsi e mantenersi inserito nella società e nel mondo del lavoro

Competenze sociali

- il confronto con altre culture, altri modi di vivere, altre scale di valori

Competenze metodologiche

- realizzare un supporto visivo a una presentazione
- raccogliere informazioni in internet identificando fonti autorevoli
- utilizzare diverse tecniche di studio e di apprendimento (appunti lineari, mind mapping, parole chiave...)

Disabilità e malattia mentale nella storia		Terzo anno OSA (AH)	UD 28-30
Idea direttrice	<p>Nel nostro attuale contesto culturale e sociale, disabili e malati psichiatrici hanno la possibilità di essere assistiti in modo adeguato in apposite strutture o presso le loro famiglie, ma comunque sempre nel rispetto dei loro diritti e della loro dignità; hanno la possibilità di seguire una formazione, lavorare e quindi anche integrarsi nella società. La diversità non rappresenta più un fattore di esclusione, perché accettata e compresa dalla maggior parte delle persone; inoltre sono state create apposite norme per proteggere chi è più debole, con lo scopo di evitare ingiustizie e abusi nei confronti di queste persone. Noi viviamo in un'epoca dove disabilità e malattia mentale non rappresentano più uno stigma. Ma è sempre stato così? Con questa tematica si intende permettere alla persona in formazione di confrontarsi con l'handicap e la malattia mentale in passato, quindi con le diverse concezioni legate a queste condizioni di debolezza, ma anche conoscere il terribile destino a cui andarono incontro molti disabili e malati psichiatrici, specialmente in tempi molto recenti durante la dittatura nazista in Germania.</p> <p>Proporre questa tematica alle classi di Operatori sociosanitari che si occupano di assistere i disabili rappresenta per le persone in formazione un'occasione per imparare a muoversi nel tempo: dal passato al presente, ma anche a ritroso fino a giungere all'origine del problema, conoscere luoghi e istituzioni destinati alla cura dei disabili e dei malati psichiatrici di ieri e di oggi e comprendere il cambio di mentalità intervenuto nella nostra società nei confronti di particolari categorie di persone e riflettere su come questo abbia modificato l'ottica dei professionisti che assistono invalidi e malati psichiatrici e quindi, di riflesso, anche la loro professione.</p>		
Angolazione privilegiata	Storia		
Obiettivi competenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere le diverse concezioni dell'handicap e della malattia mentale nel corso della storia dall'antichità al XIX secolo, specialmente attingendo alle diverse tipologie di fonti storiche. 2. Conoscere la nascita e lo sviluppo dell'istituzione manicomiale in Europa, quindi partendo dalla semplice custodia dei matti per poi giungere alla legge 180 (Franco Basaglia), passando dalla nascita fino allo sviluppo dell'Organizzazione socio-psichiatrica cantonale. 3. Conoscere i processi che portarono alla ricerca della perfezione razziale, quindi un viaggio che parte dalle teorie eugenetiche ottocentesche fino ad arrivare allo sterminio di disabili e malati psichiatrici nella Germania nazista. 		

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione* A	<i>Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale</i>	<i>Comprendere la logica giuridica</i>	<i>Valutare problemi ecologici</i>	<i>Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile</i>	<i>Verificare l'agire morale</i>	<i>Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale</i>	<i>Analizzare questioni e problemi politici</i>	<i>Analizzare l'influsso delle tecnologie</i>
B	<i>Elaborare tematiche della vita</i>	<i>Analizzare le norme giuridiche</i>	<i>Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche</i>	<i>Analizzare i propri ruoli nell'interazione e con i diversi attori</i>	<i>Decidere in presenza di conflitto di valori</i>	<i>Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione</i>	<i>Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche</i>	<i>Giudicare opportunità e rischi</i>
C	<i>Dialogare sull'arte e sulla realtà</i>	<i>Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche</i>	<i>Sviluppare possibilità di comportamenti sostenibili</i>	<i>Vedere la propria azienda nell'economia globale</i>	<i>Negoziare delle decisioni morali</i>	<i>Individuare altri stili di vita e accettarli</i>	<i>Partecipare alla vita politica</i>	<i>Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione</i>
D	<i>Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva</i>	<i>Applicare norme giuridiche</i>		<i>Giudicare principi e sviluppi economici</i>			<i>Condividere opinioni politiche</i>	

* annerire gli obiettivi trattati, schiarire gli altri

Lingua e comunicazione: proposta di competenze principale da esercitare nella tematica

Competenza linguistica ricettiva

In situazioni comunicative di vario genere è in grado di:

- cogliere messaggio e scopo (identificare concetti chiave)
- individuare e comprendere lessico specifico e settoriale
- riorganizzare e riformulare le informazioni
- confrontare informazioni di testi diversi e collegarle alle proprie conoscenze

Attività di attivazione della competenza

- cogliere il messaggio in base alla struttura di un testo e alla comprensione lessicale
- identificare il lessico specifico del testo affrontato e chiarirne il significato
- evidenziare i concetti chiave in un testo per riformularli (sintesi, mappe, ...)
- collegare testi diversi identificando: messaggi, scopi, parole chiave, ecc.

Competenza linguistica produttiva

Per soddisfare esigenze comunicative di vario genere è in grado di:

- comunicare efficacemente in funzione del contesto
- trattare argomenti sulla base delle informazioni in suo possesso o acquisite tramite testi
- riferire un evento
- descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni ecc.
- sostenere la propria opinione

Attività di attivazione della competenza scritta

- produrre testi d'uso (appunti, mappe, elenchi, tabelle, moduli, questionari, ...)
- riassumere e sintetizzare
- descrivere oggetti e persone
- esprimere la propria opinione, il proprio punto di vista
- usare la lingua in modo creativo per raccontare fatti, esprimere emozioni, ...
- presentare un argomento in maniera strutturata

Attività di attivazione della competenza orale

- interagire oralmente in maniera efficace
- esporre informazioni, opinioni, fatti, eventi, ... in modo strutturato
- presentare di fronte a un pubblico

Competenza linguistica normativa

Ortografia

- cura della leggibilità
- rispetto del codice linguistico
- correttezza ortografica

Lessico

- Arricchimento lessicale (esercizi di lessico ed etimologia)

Grammatica

Proporre esercizi per evitare l'insorgere di errori provocati da

- confusione tra verbi e pronomi (*a vs ha; o vs ho*)
- *che* e *dove* polivalenti
- proposizione subordinata con connettivi non funzionali (*dove vs perché; perché vs di conseguenza*)
- uso non coerente di diversi tempi verbali nello stesso testo
- uso non corretto dei pronomi personali *gli le loro*
- dalla difficoltà di esprimere il soggetto

Sintassi

- punteggiatura
- brevità dei periodi a favore della correttezza e della comprensione
- uso connettivi testuali (pochi ma secondo la loro funzione)

Progettualità testuale

- preparazione alla stesura
- collegamenti possibili (relazione a conoscenze personali, preconoscenze scolastiche, conoscenze interdisciplinari)
- organizzazione del testo in funzione della tipologia o della situazione comunicativa rilettura e cura del codice.

Competenze P/S/M: proposta di competenze da esercitare nella tematica

Competenze personali

- acquisire un'attitudine riflessiva e valutativa sul proprio atteggiamento, le proprie qualità e i propri interessi
- sviluppare l'autostima riconoscendo e valorizzando attitudini e capacità personali e l'autocritica mettendo in discussione gli atteggiamenti e scelte personali
- riconoscere l'esistenza di punti di vista diversi e valutarli in base ai valori fondanti della nostra società (libertà, uguaglianza, solidarietà, democrazia)
- gestire le proprie emozioni

Competenze sociali

- saper lavorare in gruppo, assumendo un ruolo e collaborando al raggiungimento del fine comune
- riconoscere l'esistenza di posizioni sociali e ruoli diversi e sapersi rapportare ad essi
- esercitare una modalità di comunicazione rispettosa ed etica (ascoltare, attendere, argomentare)
- saper sostenere il confronto con altre culture, altri modi di vivere, altre scale di valori
- essere capace di esprimere e accettare delle critiche

Competenze metodologiche

Utilizzare le principali TIC

- realizzare un supporto visivo a una presentazione
- raccogliere informazioni in internet identificando fonti autorevoli

Realizzazione di progetti e ricerche

- realizzare una bibliografia e una sitografia

Risolvere problemi

- analizzare situazioni complesse
- identificare e risolvere problemi (problem solving)

“Imparare ad imparare”

- utilizzare diverse tecniche di studio e di apprendimento (appunti lineari, mind mapping, parole chiave...)

4.5 Tabella riassuntiva delle tematiche previste al CPS Mendrisio per la formazione biennale quale “Addetto/a alle cure socio-sanitarie – ACSS

Le tematiche qui di seguito proposte sono costruite partendo dalla realtà dell'apprendista per poi raggiungere un valore più generale (“dal particolare al generale”).

1 ANNO	1 semestre	- Chi ben comincia - Formazione professionale e lavoro: un nuovo percorso di vita. - La comunicazione. Un affare di tutti
	2 semestre	- Coabitare nella professione, in famiglia e nello Stato. Elementi di civica
2 ANNO	3 semestre	- Lavoro di approfondimento. Punto culminante dell'insegnamento di CG alla fine della formazione iniziale di due anni.
	4 semestre	- Dopo il diploma cerco un nuovo lavoro - Rischi, sicurezza, salute e previdenza - I soldi fanno la libertà - L'ho letto sul giornale

Raccomandazioni²

L'attività didattica e pedagogica dei docenti verso l'insegnamento della cultura generale nella formazione biennale dovrebbe, nel limite del possibile, tenere in considerazione i seguenti principi base:

- a) conoscere le basi del percorso formativo;
- b) collaborare con l'insegnante di materie professionali al fine di identificare possibili sinergie;
- d) tenere in considerazione e integrare aspetti della vita professionale e privata degli apprendisti con i contenuti dell'insegnamento;
- d) tenere in considerazione le diverse capacità di ogni apprendista e di ogni classe;
- e) favorire le risorse e le conoscenze già acquisite di ogni apprendista;
- f) convenire e adottare delle regole comuni che favoriscano il rispetto e il clima scolastico;
- g) aiutare l'apprendista a strutturare e ordinare il materiale d'apprendimento;
- h) favorire il transfert tra i contenuti della CG e le situazioni di formazione;
- i) stimolare la capacità di riflessione sui propri modelli di comportamento,
- l) migliorare in generale le competenze linguistiche degli apprendisti, nello specifico tenendo in considerazione le esigenze della professione e differenziando tra la lingua del quotidiano dalla lingua professionale;
- m) aiutare gli apprendisti a formare un vocabolario specifico;
- n) sostenere l'entrata nella vita professionale;
- o) essere all'ascolto di segnali rivelanti la situazione generale dell'apprendista;
- p) contribuire ad identificare il bisogno di sostegno, situazioni di deficit e/o di crisi

² Tratto da: AA.VV., *Script de l'enseignement de culture générale (ECG) dans la formation d'aide en soins et accompagnement AFP*, Ed : OdASanté, Zollikofen, giugno 2011, pp.4-7

4.6 Presentazione delle tematiche per la formazione biennale	
Tematica 0 – CPS Mendrisio	
Chi ben incomincia...	Primo anno CFP UD 12
Idea direttrice	<p>Conoscere e pianificare il percorso annuale, per meglio ottimizzare tempo e risorse</p> <p>Il primo blocco (tre mezze giornate di 4 UD) è improntato alla conoscenza della materia e dei compagni di classe. È previsto un momento di riflessione sul percorso intrapreso e sull'approccio al percorso formativo iniziato.</p> <p>Questa tematica deve consentire alla persona in formazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - di avere una visione chiara della Cultura Generale e delle tematiche che saranno trattate nel corso dell'anno scolastico, analizzandone gli aspetti che le caratterizzano e acquisire i concetti chiave della materia, nonché i criteri di valutazione adottati nelle verifiche. - di presentarsi alla classe e di conoscere i compagni, con i quali si troverà a collaborare nei prossimi anni, - di visualizzare in modo chiaro il suo cammino analizzando le motivazioni che l'hanno spinto in questa direzione. - di comprendere come ottimizzare il tempo a disposizione, adottando strategie di studio personalizzate che vanno dall'organizzazione del materiale scolastico alla presa di appunti in classe.
Angolazione privilegiata	La tematica sarà affrontata prevalentemente da una prospettiva di carattere sociologico.
Obiettivi e competenze	<p>L'allievo saprà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presentarsi al gruppo classe con l'ausilio di un formulario guida, utilizzando un lessico pertinente al tema e all'utenza. • Analizzare e comprendere un testo metaforico, contestualizzarlo al proprio vissuto, presentando alla classe le proprie impressioni. • Riassumere in una mappa le due aree L&C e Società, gli 8 aspetti di Società e l'esistenza di angolazioni privilegiate. • Prendere appunti, definire gli obiettivi e i contenuti della cultura generale dell'anno in corso. • Imparare a rispettare le idee e le visioni altrui.

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione* A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione e con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

Competenza linguistica ricettiva:

- riconoscere lo scopo di un testo e coglierne il messaggio
- riorganizzare e riformulare le informazioni

Competenza linguistica produttiva:

- trattare argomenti sulla base delle informazioni in proprio possesso o acquisite tramite testi
- descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni ecc.
- riferire un evento
- comunicare efficacemente in funzione del contesto

Competenze personali,
promuovere e esercitare:

- capacità di presentarsi, stare di fronte a un pubblico, leggere ad alta voce
- l'attitudine riflessiva e valutativa sul proprio atteggiamento, le proprie qualità e i propri interessi
- lo sviluppo dell'autostima riconoscendo e valorizzando attitudini e capacità personali e l'autocritica mettendo in discussione gli atteggiamenti e le scelte personali
- il riconoscimento dell'esistenza di punti di vista diversi e valutarli in base ai valori fondanti della nostra società (libertà, uguaglianza, solidarietà, democrazia)
- la gestione delle proprie emozioni

Competenze sociali:

- il saper lavorare in gruppo, assumendo un ruolo e collaborando al raggiungimento del fine comune
- il riconoscimento dell'esistenza di posizioni sociali e ruoli diversi e sapersi rapportare ad essi
- il rispetto delle esigenze dell'altro
- il confronto con altre culture, altri modi di vivere, altre scale di valori

Competenze metodologiche:

- rispettare scadenze e piani di lavoro
- pianificare e organizzare attività di natura diversa (scuola, lavoro, tempo libero,...)
- utilizzare diverse tecniche di studio e di apprendimento (appunti lineari, mind mapping, parole chiave...)
- organizzare il proprio materiale scolastico
- compilare moduli e fornire dati in maniera consapevole e responsabile
- realizzare un supporto visivo a una presentazione

Tematica 1 – CPS Mendrisio		
Formazione professionale e lavoro: un nuovo percorso di vita		Primo anno CFP UD 24
Idea direttrice	<p>Conoscere e ragionare sul mondo del lavoro, tra passato, presente e futuro.</p> <p>Questa tematica deve consentire all'allievo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - avere un quadro esaustivo sul mondo del lavoro, in particolare sull'evoluzione del concetto di lavoro dall'antichità ai nostri giorni. - conoscere e comprendere le tappe che hanno portato alle conquiste sociali e al Diritto del lavoro. - Conoscere le varie tipologie di contratto, in particolare il contratto di tirocinio. - Riflettere sui problemi legati al lavoro nero e al dumping salariale. - Individuare i profondi mutamenti avvenuti nel campo della medicina del lavoro. - Fare un transfert sul suo vissuto quotidiano, sulle situazioni vissute in relazione a quanto visto in classe. 	
Angolazione privilegiata	La tematica sarà affrontata prevalentemente dal profilo storico e sociale	
Obiettivi e competenze	<p>L'allievo sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire il concetto di lavoro nelle varie epoche. • Analizzare i cambiamenti avvenuti dopo le lotte di classe di fine 800. • Elencare le principali assicurazioni sociali istituite durante il 20° secolo. • Riconoscere i punti essenziali del contratto di tirocinio e i vari attori coinvolti. • Spiegare i rischi del lavoro nero e del dumping salariale. • Descrivere le attitudini richieste ai lavoratori del mondo d'oggi (formazione continua, flessibilità, adattabilità alle varie culture, ecc.) • Illustrare i principali problemi nel mondo del lavoro attuale. • Dimostrare l'importanza della comunicazione, dell'ascolto attivo, in un mondo frenetico e multiculturale. 	

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione* A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovare nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione e con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

Tematica 2 – CPS Mendrisio

Competenza linguistica ricettiva:

- cogliere messaggio e scopo (identificare concetti chiave)
- individuare e comprendere lessico specifico e settoriale
- riorganizzare e riformulare le informazioni
- confrontare informazioni di testi diversi e collegarle alle proprie conoscenze

Competenza linguistica produttiva:

- trattare argomenti sulla base delle informazioni in proprio possesso o acquisite tramite testi
- utilizzare lessico specifico o settoriale
- descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni ecc.
- sostenere la propria opinione

Competenza linguistica normativa:

- curare l'ortografia
- lessico
- sintassi

Competenze personali:

- il riconoscimento dell'esistenza di punti di vista diversi e valutarli in base ai valori fondanti della nostra società (libertà, uguaglianza, solidarietà, democrazia)
- la riflessione sull'importanza della formazione continua e sull'aggiornamento sia in ambito professionale, sia privato per orientarsi e mantenersi inserito nella società e nel mondo del lavoro
- capacità di presentare, stare di fronte a un pubblico, leggere ad alta voce

Competenze sociali:

- saper lavorare in gruppo
- modalità di comunicazione rispettosa ed etica (ascoltare, attendere, argomentare)
- la capacità di esprimere e accettare delle critiche
- saper gestire i conflitti

Competenze metodologiche:

- rispettare scadenze e piani di lavoro
- ricercare i mezzi per raggiungere l'obiettivo
- realizzare un supporto visivo a una presentazione
- analizzare situazioni complesse

La comunicazione; un affare di tutti	Primo anno CFP UD 12
Idea direttrice	<p>In ogni tematica, proposta nell'anno scolastico, si dà grande risalto all'aspetto linguistico, convinti che per un operatore che lavora nel campo sociosanitario, ma anche per ogni cittadino, è fondamentale sapersi esprimere in modo corretto, sia oralmente sia in forma scritta.</p> <p>La ricezione e la trasmissione precisa delle informazioni sono alla base della professionalità, soprattutto in un settore che implica una relazione di cura e interazione con il paziente e un confronto costante con l'intera équipe. Occorre dunque avere la capacità di argomentare le proprie scelte, comprendere messaggi, testi e materiale informativo di vario genere e saper riferire adeguatamente il contenuto. L'operatore deve quindi saper adeguare il registro linguistico alla situazione, tenendo conto dei costanti mutamenti in atto.</p> <p>In questa tematica sarà dato risalto prevalentemente all'aspetto storico e culturale del linguaggio nelle sue varie forme, un approccio metalinguistico per comprendere meglio i meccanismi che stanno alla base della comunicazione interpersonale.</p> <p>La tematica darà quindi l'opportunità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere l'origine del linguaggio, gli sviluppi e le mutazioni costantemente in atto - Riflettere sui messaggi che manda il nostro corpo - Sperimentare altre forme di linguaggio (musicale, pittorico) - Individuare i pericoli legati all'impoverimento del linguaggio
Angolazione privilegiata	La tematica sarà affrontata prevalentemente dal profilo storico e sociologico
Obiettivi e competenze	<p>L'allievo sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare i mutamenti linguistici avvenuti nel corso degli ultimi secoli. • Spiegare le basi per una buona comunicazione verbale • Definire il ruolo e gli influssi della comunicazione nel mondo contemporaneo. • Sperimentare una situazione comunicativa e analizzarne l'esito • Ipotizzare soluzioni per mantenere un buon bagaglio lessicale • Descrivere altre forme di linguaggio

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione* A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamenti o sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

Competenza linguistica ricettiva:

- cogliere messaggio e scopo (identificare concetti chiave)
- confrontare informazioni di testi diversi e collegarle alle proprie conoscenze

Competenza linguistica produttiva:

- comunicare efficacemente in funzione del contesto
- trattare argomenti sulla base delle informazioni in suo possesso o acquisite tramite testi
- sostenere la propria opinione
- descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni ecc.

Competenza linguistica normativa:

- lessico
- sintassi

Competenze personali:

- l'attitudine riflessiva e valutativa sul proprio atteggiamento, le proprie qualità e i propri interessi
- l'attitudine autonoma, consapevole e responsabile
- lo sviluppo dell'autostima riconoscendo e valorizzando attitudini e capacità personali e l'autocritica mettendo in discussione gli atteggiamenti e le scelte personali
- la gestione delle proprie emozioni
- la riflessione sull'importanza della formazione continua e sull'aggiornamento sia in ambito professionale, sia privato per orientarsi e mantenersi inserito nella società e nel mondo del lavoro
- lo sviluppo di iniziative proprie

Competenze sociali:

- saper lavorare in gruppo
- il riconoscimento dell'esistenza di posizioni sociali e ruoli diversi e sapersi rapportare ad essi
- il rispetto delle esigenze dell'altro
- il confronto con altre culture, altri modi di vivere, altre scale di valori
- modalità di comunicazione rispettosa ed etica (ascoltare, attendere, argomentare)
- la capacità di esprimere e accettare delle critiche
- l'utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione (es. social network)

Competenze metodologiche:

- verificare la fattibilità di un progetto
- analizzare situazioni complesse
- identificare e risolvere problemi (problem solving)

Tematica 3 – CPS Mendrisio	
Coabitare nella professione, in famiglia e nello Stato. Elementi di civica	Primo anno CFP UD 44
Idea direttrice	<p>Confrontarsi con se stessi e con il mondo che ci circonda</p> <p>Questa tematica, presenta un percorso costituito da spunti e riflessioni intorno ad aspetti legati al sé, ai rapporti famigliari e al vivere in società; ciò dovrà consentire all'allievo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fare una riflessione su se stesso, sui suoi punti forti e sulle sue eventuali lacune, sulla scelta professionale e sui valori guida che sorreggono le sue decisioni. - Conoscere i profondi mutamenti avvenuti nella famiglia, dal secondo dopoguerra in poi e in atto ancora oggi. - Capire come le crisi di valori famigliari possano influenzare l'intera società. - Comprendere alcuni principi cardine del Diritto Svizzero, per definire perché e come le regole stiano alla base del vivere civile. - Ragionare sulle varie forme di governo, riconoscere i vantaggi, l'impegno e la responsabilità individuale in una democrazia. - Riassumere gli eventi principali della storia della Svizzera, i principi e il funzionamento del federalismo elvetico. - Conoscere Diritti e Doveri del cittadino e contestualizzarli nella vita di ogni giorno. - Analizzare i diritti costituzionali elvetici, riflettendo sulla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo e sulle lotte, in atto in molti paesi, per la conquista di tali diritti. <p>Ogni contenuto si compone di una parte teorica introduttiva, descrittiva e di una didattica con esercizi, letture e approfondimenti che permetteranno di creare sinergie tra l'area di società e quella linguistica.</p>
Angolazione privilegiata	La tematica sarà affrontata prevalentemente dal profilo storico e sociologico
Obiettivi e competenze	<p>L'allievo riuscirà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Redigere un testo a computer, attingendo da varie fonti, sapendo opportunamente segnalarle. • Riassumere i valori cardine che dovrebbero reggere una famiglia (responsabilità dei genitori), regole ed educazione. • Individuare le basi del vivere comune (rispetto delle regole istituzionali, morali, consuetudinarie) • Spiegare il significato della parola "legge". • Elencare le fasi salienti della Storia Svizzera • Comprendere il significato di "federalismo" e in particolare i livelli e i poteri. • Dimostrare l'importanza dell'esercizio della cittadinanza. • Analizzare e valutare le conseguenze del mancato rispetto dei Diritti umani in ogni contesto.

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione* A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione e culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovare nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamenti o sostenibili	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

Competenza linguistica ricettiva:

- cogliere messaggio e scopo (identificare concetti chiave)
- individuare e comprendere lessico specifico e settoriale
- riorganizzare e riformulare le informazioni

Competenza linguistica produttiva:

- trattare argomenti sulla base delle informazioni in proprio possesso o acquisite tramite testi
- riferire un evento
- descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni ecc.
- sostenere la propria opinione

Competenza linguistica normativa:

- curare l'ortografia
- lessico
- sintassi
- progettualità testuale
- grammatica

Competenze personali:

- l'attitudine riflessiva e valutativa sul proprio atteggiamento, le proprie qualità e i propri interessi
- l'attitudine autonoma, consapevole e responsabile
- il riconoscimento dell'esistenza di punti di vista diversi e valutarli in base ai valori fondanti della nostra società (libertà, uguaglianza, solidarietà, democrazia)
- lo sviluppo dell'autostima riconoscendo e valorizzando attitudini e capacità personali e l'autocritica mettendo in discussione gli atteggiamenti e le scelte personali

Competenze sociali:

- saper lavorare in gruppo
- il riconoscimento dell'esistenza di posizioni sociali e ruoli diversi e sapersi rapportare ad essi
- il rispetto delle esigenze dell'altro
- la gestione dei conflitti
- il confronto con altre culture, altri modi di vivere, altre scale di valori
- modalità di comunicazione rispettosa ed etica (ascoltare, attendere, argomentare)
- la capacità di esprimere e accettare delle critiche

Competenze metodologiche:

- rispettare scadenze e piani di lavoro
- redigere, trasmettere e archiviare un testo
- raccogliere informazioni in internet identificando fonti autorevoli
- realizzare un supporto visivo a una presentazione
- realizzare una bibliografia e una sitografia
- tenere un'agenda/diario di lavoro

Tematica 1 – CPS - Mendrisio	
Dopo il diploma cerco un nuovo posto di lavoro	Secondo anno CFP UD 8
Idea direttrice	<p>Utilizzare al meglio le proprie risorse per fare nuove esperienze</p> <p>In questi ultimi mesi di formazione gli allievi devono pensare al loro futuro professionale dopo la scadenza del contratto di tirocinio. Saper scrivere una lettera di presentazione accattivante è senza dubbio un buon biglietto da visita per accedere a un nuovo posto di lavoro. In queste ore lezione i discenti potranno apprendere e sperimentare come redigere una lettera di presentazione e il curriculum vitae. Una particolare attenzione sarà dedicata al colloquio di lavoro, cosa fare e cosa non fare per avere maggiori opportunità di essere assunto.</p>
Angolazione privilegiata	Mondo del lavoro e tematica di genere
Obiettivi e competenze	<p>L'allievo sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere come procedere per una ricerca posto di lavoro • Conoscere i suoi punti forti e i suoi punti deboli • Rispondere a un annuncio di lavoro • Redigere una lettera di candidatura spontanea • Allestire un curriculum vitae • Organizzare la ricerca di un posto di lavoro • Sostenere un colloquio di lavoro

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione* A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovare nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamenti o sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

Competenza linguistica ricettiva:

- Cogliere messaggio e scopo
- Individuare e comprendere lessico specifico e settoriale
- riorganizzare e riformulare le informazioni

Competenza linguistica produttiva:

- comunicare efficacemente in funzione del contesto
- trattare argomenti sulla base delle informazioni in suo possesso o acquisite tramite testi
- utilizzare lessico specifico o settoriale

Competenza linguistica normativa:

- ortografia
- lessico
- grammatica
- sintassi
- progettualità testuale

Competenze personali:

- l'attitudine riflessiva e valutativa sul proprio atteggiamento, le proprie qualità e i propri interessi
- l'attitudine autonoma, consapevole e responsabile
- lo sviluppo dell'autostima riconoscendo e valorizzando attitudini e capacità personali e l'autocritica mettendo in discussione gli atteggiamenti e le scelte personali
- la capacità di presentarsi, stare di fronte a un pubblico e affrontare un colloquio di lavoro

Competenze sociali:

- il riconoscimento dell'esistenza di posizioni sociali e ruoli diversi e sapersi rapportare ad essi
- il rispetto delle esigenze dell'altro
- il confronto con altre culture, altri modi di vivere, altre scale di valori
- modalità di comunicazione rispettosa ed etica (ascoltare, attendere, argomentare)
- la capacità di esprimere e accettare delle critiche

Competenze metodologiche:

- compilare moduli e fornire dati in maniera consapevole e responsabile
- redigere, trasmettere e archiviare un testo
- strutturare e inviare un messaggio di posta elettronica e allegare documenti
- ricercare i mezzi per raggiungere l'obiettivo
- tenere un'agenda/diario di lavoro
- analizzare situazioni complesse

Tematica 2 – CPS - Mendrisio	
Rischi, sicurezza, salute e previdenza	Secondo anno CFP UD 12 - 16
Idea direttrice	<p>Sapere come prevenire malattie e incidenti e conoscere e capire il complesso mondo assicurativo.</p> <p>L'argomento portante è il rapporto tra rischio e salute. Salute fisica, quindi conoscenza dei rischi e gestione ottimale dell'attività lavorative e nel tempo libero, salute psichica, ovvero benessere e soddisfazione nei vari momenti della giornata e nella vita. Parlare di rischi presuppone sapere a quali pericoli va incontro il lavoratore di oggi, rispetto a quello di ieri, in questo senso attraverso alcune letture si conosceranno alcune situazioni problematiche di lavoratori del secolo scorso. In seguito si analizzeranno le responsabilità delle aziende dei nostri giorni, in questo del settore sociosanitario, riguardo l'ergonomia, i protocolli in caso di incidenti, la formazione e informazione dei lavoratori, per prevenire gli incidenti. Si tratterà pure della responsabilità individuale, nel gestire la vita privata in modo da preservare la salute. Grazie alla presenza in aula di un'esperta in assicurazione, si esaminerà come funziona il sistema delle assicurazioni sociali, in relazione all'invecchiamento della popolazione, in particolare il sistema dei 3 pilastri tra solidarietà, precarietà, rischio e sicurezza. Inoltre si approfondiranno le varie assicurazioni private esistenti in Svizzera, gli influssi politici ed economici che determinano i rapporti tra pubblico e privato.</p>
Angolazione privilegiata	Approccio storico, sociale e sociologico.
Obiettivi e competenze	<p>L'allievo sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare il mondo del lavoro odierno rispetto a quello di ieri (dal profilo della sicurezza fisica ed economica) • Valutare il proprio stile di vita in relazione a rischi e incidenti • Catalogare i fattori di rischio sul proprio posto di lavoro • Analizzare varie situazioni lavorative problematiche, riguardo la sicurezza • Ipotizzare possibili soluzioni • Descrivere la funzione delle assicurazioni sociali • Illustrare il concetto di solidarietà generazionale • Riassumere lo schema dei tre pilastri • Spiegare lo scopo delle varie assicurazioni private

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione* A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione e con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

Competenza linguistica ricettiva:

- individuare e comprendere lessico specifico e settoriale
- confrontare informazioni di testi diversi e collegarle alle proprie conoscenze

Competenza linguistica produttiva:

- trattare argomenti sulla base delle informazioni in proprio possesso o acquisite tramite testi
- comunicare efficacemente in funzione del contesto
- riferire un evento
- descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni ecc.
- sostenere la propria opinione
- utilizzare lessico specifico o settoriale

Competenza linguistica normativa:

- ortografia
- lessico
- grammatica
- sintassi
- progettualità testuale

Competenze personali:

- capacità di presentare, stare di fronte a un pubblico
- saper riflettere e valutare sul proprio atteggiamento, le proprie qualità e i propri interessi
- essere autonomo, consapevole e responsabile

Competenze sociali:

- saper lavorare in gruppo, assumendo un ruolo e collaborando al raggiungimento del fine comune
- riconoscere l'esistenza di posizioni sociali e ruoli diversi e sapersi rapportare ad essi
- saper rispettare le esigenze dell'altro
- la gestione dei conflitti

Competenze metodologiche:

- realizzare un supporto visivo a una presentazione
- rispettare scadenze e piani di lavoro
- verificare la fattibilità di un progetto

Tematica 3 – CPS - Mendrisio	
I soldi fanno la libertà?	Secondo anno CFP UD 12
Idea direttrice	<p>Avere la consapevolezza dei propri bisogni reali, per gestire con coscienza le proprie risorse economiche</p> <p>Anche se viviamo in una società consumistica, la chiave per raggiungere la ricchezza è modificare il proprio atteggiamento al denaro. Occorre dunque correggere alcuni comportamenti e credenze finora adottati e, attraverso un'attenta analisi dei bisogni e delle possibilità individuali, creare un circolo virtuoso tra denaro, frutto del proprio lavoro, e soddisfazione personale.</p>
Angolazione privilegiata	Storia e sociologia, sviluppo sostenibile
Obiettivi e competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le proprie risorse finanziarie (busta paga) e i propri bisogni • Apprendere un nuovo approccio mentale al denaro • Acquisire nuove strategie per gestirlo correttamente • Conoscere le strategie del marketing (bisogni indotti) • Saper analizzare e commentare in modo critico un messaggio pubblicitario • Elaborare soluzioni a un problema

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione* A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione e con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

Competenza linguistica ricettiva:

- riconoscere lo scopo di un testo e coglierne il messaggio
- individuare e comprendere lessico specifico e settoriale
- riorganizzare e riformulare le informazioni

Competenza linguistica produttiva:

- sostenere la propria opinione
- descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni ecc
- comunicare efficacemente in funzione del contesto
- trattare argomenti sulla base delle informazioni in suo possesso o acquisite tramite testi

Competenza linguistica normativa:

- ortografia
- lessico
- grammatica
- sintassi

Competenze personali:

- capacità di presentare, stare di fronte a un pubblico
- lo sviluppo dell'autostima riconoscendo e valorizzando attitudini e capacità personali e l'autocritica mettendo in discussione e gli atteggiamenti e le scelte personali
- il riconoscimento dell'esistenza di punti di vista diversi e valutarli in base ai valori fondanti della nostra società (libertà, uguaglianza, solidarietà, democrazia)

Competenze sociali:

- saper lavorare in gruppo
- riconoscere l'esistenza di posizioni sociali e ruoli diversi e sapersi rapportare ad essi
- saper rispettare le esigenze dell'altro

Competenze metodologiche:

- ricercare i mezzi per raggiungere l'obiettivo
- analizzare situazioni complesse
- identificare e risolvere problemi (problem solving)

Tematica 4 – CPS - Mendrisio	
L'ho letto sul giornale, c'era su internet	Secondo anno CFP UD 12/16
Idea direttrice	<p>Informazione, tra verità e bufale</p> <p>Saper leggere e interpretare le notizie che giornalmente riempiono i nostri quotidiani e la rete. Conoscere come nasce una notizia, capire con quali criteri una notizia viene valutata e pubblicata. Elaborare il concetto di privacy in relazione alla libertà di stampa, valutare se sono due concetti contrapposti. Elaborare il concetto di etica dell'informazione, nell'era dei social media.</p>
Angolazione privilegiata	Approccio storico, percepire i mutamenti nel modo di fare informazione, individuarne limiti e pericoli
Obiettivi e competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere un testo, individuandone le parti essenziali • Individuare le caratteristiche di una notizia • Preparare e condurre un'intervista • Valutare la serietà dell'informazione, identificare strategie per individuarne la fonte e l'attendibilità • Riflettere sui rischi dei nuovi mezzi d'informazione e comunicazione • Assumere un atteggiamento critico nei confronti di alcune notizie in rete

Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione* A	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione e culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

Lingua e comunicazione:

- essere in grado di identificare i concetti chiave dei vari contributi proposti
- Comprendere un lessico specifico e settoriale
- Confrontare informazioni diverse e collegarle alle proprie conoscenze
- Sostenere la propria opinione

Competenze personali, sociali e metodologiche:

- Capacità di presentare e difendere le proprie opinioni in pubblico
- Saper lavorare in gruppo
- Utilizzo consapevole dei social media
- Raccogliere le informazioni in internet identificando fonti autorevoli

4.7 Calcolo della nota finale di CG per le professioni biennali (schema)

<i>Media aritmetica delle 4 note semestrali arrotondata al mezzo punto. (Per l'apprendistato biennale vengono assegnate le note a ogni semestre di ogni anno)</i>	Nota scolastica	Nota finale di cultura generale
<i>Nota arrotondata al mezzo punto (è la nota finale indicata nella corrispondente Griglia di valutazione).</i>	Lavoro di approfondimento	
		<i>Media aritmetica delle voci Nota scolastica + Lavoro di approfondimento, arrotondata ad un decimale.</i>

4.8 Formazione biennale: punti di collegamento tra le materie di conoscenza professionale e CG

a) Tecniche di studio

- Donare una struttura all'apprendimento.
- Conoscenza del materiale utilizzato (libro di lavoro), come metterlo in ordine e come compilarlo per scoprire "l'universo professionale".
- Autovalutazione.
- Lavoro sugli errori (Importanza di riconoscerli e farvi fronte).
- Strategie di studio: stimolare la capacità riflessiva, migliorare le competenze linguistiche, come mantenere l'attenzione, come prendere appunti, tecniche di visualizzazione, ecc.
- Promuovere e costruire un vocabolario specializzato utilizzo di prefissi e suffissi ecc.
- Calcolo professionale: (frazioni, percentuali, calcolo decimale, proporzioni unità di misura).
- Favorire il transfert nella pratica (conoscere le situazioni del manuale)

b) Comunicazione

- Formulazione scritta corretta, analisi e interpretazione degli eventi.
- Importanza dell'espressione orale, comunicazione verbale e non verbale. Utilizzo di un linguaggio professionale.
- Protezione dei dati e segreto professionale.
- Conoscere le regole per argomentare con pertinenza: formulazione scritta corretta.
- Saper leggere e comprendere i testi.

c) Competenze metodologiche

- Promuovere le competenze metodologiche nell'utilizzazione dei mezzi informatici: redigere una e-mail, utilizzare "mindmapp", utilizzare le tecniche di presentazione, promuovere l'attività di ricerca su internet, ecc.

d) Etica sociale e comportamento sociale

- Potere e violenza, manipolazione.
- Riflessione sulla valorizzazione e rispetto verso chi ha bisogno e verso i diversi.
- Il diritto d'individualità e le competenze morali sociali e personali secondo il Codice Civile.

e) Gestione del denaro

- Tenuta di una contabilità semplice – gestione del denaro (Salario).
- Diritti e doveri del contratto di vendita.

f) Relazioni sociali e di gruppo

- Formare un'immagine di sé in relazione alla società.
- Strategie per mantenere relazioni sociali soddisfacenti.
- Strategie per gestire i conflitti.

g) Rischi, prevenzione e sicurezza (Legge AI e SUVA)

- Ergonomia sul luogo di lavoro.
- Protocolli in caso d'incidenti sul lavoro.
- Responsabilità civile.

h) Transculturalità

- Particolarità delle diversità culturali e individuali.
- Ritualità sociali e religioni.
- Decesso e morente legato alle diverse usanze.
- Riti nelle diverse tappe della vita.

4.9 Il mondo del lavoro: modalità di applicazione dei contenuti

Nel percorso triennale, attraverso diverse tematiche e materie professionali, vengono trattati diversi contenuti inerenti il mondo del lavoro; tra questi segnaliamo i più importanti (tra parentesi le **tematiche e materie interessate**):

- La struttura della formazione nel sistema svizzero (tematica "**Il Cittadino e lo Stato**")
- La legge sul lavoro e le ordinanze (tematica "**Il Cittadino e lo Stato**")
- Il contratto di lavoro in genere e il contratto di formazione (tematica "**Il Cittadino e lo Stato**" e materia "**Politica sociale e sanitaria**")
- I diritti e i doveri del dipendente e del datore di lavoro (tematica "**Il Cittadino e lo Stato**" e materia "**Politica sociale e sanitaria**")
- Il segreto d'ufficio e segreto professionale (tematica "**Il bisogno di regole**" e la materia "**Amministrazione**")

- I settori dell'economia e il circuito economico
(materia "**Politica sociale e sanitaria**")
- Le norme di sicurezza
- La salute del dipendente
- La prevenzione, i rischi per la salute, il concetto d'igiene
- Dipendenza e abuso di potere
(**Tematiche "Il Cittadino e lo stato" e "Il problema della convivenza civile"**)
- I concetti di lavoro e forza lavoro
- Lo stato sociale e gli oneri sociali
(tematica "**Stato sociale e nuovi bisogni**" e materia "**Politica sociale e sanitaria**")
- La previdenza sociale
(tematica "**Stato sociale e nuovi bisogni**" e materia "**Politica sociale e sanitaria**")
- La storia della sicurezza sociale
(tematica "**Stato sociale e nuovi bisogni**" e materia "**Politica sociale e sanitaria**")
- La povertà assoluta e la povertà relativa
- I "working poor"
- Il mercato del lavoro
- La creatività al lavoro
- L'empatia al lavoro
- L'etica al lavoro
(**seminario di etica professionale**)
- Il tempo libero e il tempo di lavoro
- Il lavoro in team
- La gestione del tempo
- Il curriculum vitae e i modi di redazione di una lettera d'assunzione
(Tematica "**Comunicazione e mass media**" e materia "**Amministrazione**")
- Come affrontare il mondo del lavoro.

Alcuni di questi contenuti sono sviluppati in modo più specifico e approfondito nelle seguenti materie professionali:

- Gestione del tempo e animazione
- Amministrazione e gestione
- Etica professionale (seminario)
- Politica sociale e sanitaria
- Tecniche di comunicazione
- Identità e ruolo professionale
- Altri corsi specifici organizzati durante l'anno dalla FORMAS

Il dettaglio dei contenuti delle diverse materie sopra elencate può essere visionato in sede.

4.10 Tabella consuntiva delle tematiche

TABELLA CONSUNTIVA ... ANNO

INFORMAZIONI GENERALI QUALI: DOCENTE, CLASSE, ANNO SCOLASTICO, ...

TEMATICA 1 – obiettivi di apprendimento		UD previste	UD effettive
Contenuto 1		Svolto	Variante - osservazione
<u>Obiettivi</u>			
Contenuto 2			
<u>Obiettivi</u>			
Contenuto ...			
<u>Obiettivi</u>			
Altre attività			Descrizione e UD svolte
<u>Obiettivi</u>			

	Obiettivi (anneriti) di società	Svolto	Variante/osservazioni
Cultura			

Diritto			
Ecologia			
...			
	<i>Altri obiettivi di società affrontati</i>		

	Competenze di Lingua e Comunicazione	Svolto	Variante/osservazioni
A			
B			
C			

	Competenze Personali/Sociali/Metodologiche	Svolto	Variante/osservazioni
P			
S			
M			

La tabella consuntiva va compilata alla fine di ogni tematica e archiviata in un apposito classificatore in aula docenti. Essa può costituire lo spunto per una discussione con gli altri insegnanti di C.G. del CPS Mendrisio al momento delle consuete riunioni dei docenti di C.G. della sed

4.11 I contenuti riguardanti la cittadinanza

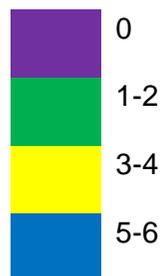
Attraverso, in particolare, due tematiche del primo anno (“*Il cittadino e lo Stato*” e “*Il problema della convivenza civile*”), sono trattati i seguenti contenuti:

Che cos'è la politica (e le sue origini)
Che cosa è la democrazia (e altre forme di potere) e definizione di Stato e di Nazione
Il concetto di cittadinanza attiva e partecipazione alla vita politica
Ruolo e funzione dello Stato
Nascita della Svizzera
Struttura e organizzazione dello Stato
Il Comune
La Costituzione, le leggi, i codici
I diritti civili e politici
Gli strumenti della democrazia
La giustizia civile, penale e amministrativa
Casi pratici: conseguenze di un incidente stradale
Le assise criminali e correzionali
Il procuratore pubblico, l'avvocato difensore, i giurati
Il processo, le diverse forme di sanzione (pecuniaria, privativa della libertà,)
Chiarificazione dei termini: xenofobia, razzismo, antisemitismo, dittatura, neonazismo, apartheid,...

4.12 Tabelle riassuntive della trattazione degli obiettivi di società, delle competenze di lingua e comunicazione e delle competenze personali, sociali e metodologiche (OSS e OSA)

LEGENDA

Colore Il colore indica il numero delle volte che sono stati toccati gli obiettivi



Tutte								
Idea direttrice	Tabella riassuntiva degli obiettivi di società							
Angolazione privilegiata	Tematica di genere	Approccio storico			Sviluppo sostenibile		Altre	
Obiettivi delle tematiche	Tutte le tematiche Il colore indica il numero delle volte che sono stati toccati gli obiettivi							
Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione*	A	B	C	D	A	B	C	D
	<i>Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale</i>	<i>Comprendere la logica giuridica</i>	<i>Valutare problemi ecologici</i>	<i>Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile</i>	<i>Verificare l'agire morale</i>	<i>Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale</i>	<i>Analizzare questioni e problemi politici</i>	<i>Analizzare l'influsso delle tecnologie</i>
	<i>Elaborare tematiche della vita</i>	<i>Analizzare le norme giuridiche</i>	<i>Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche</i>	<i>Analizzare i propri ruoli nell'interazione con i diversi attori</i>	<i>Decidere in presenza di conflitto di valori</i>	<i>Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione</i>	<i>Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche</i>	<i>Giudicare opportunità e rischi</i>
	<i>Dialogare sull'arte e sulla realtà</i>	<i>Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche</i>	<i>Sviluppare possibilità di comportamento sostenibile</i>	<i>Vedere la propria azienda nell'economia globale</i>	<i>Negoziare delle decisioni morali</i>	<i>Individuare altri stili di vita e accettarli</i>	<i>Partecipare alla vita politica</i>	<i>Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione</i>
	<i>Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva</i>	<i>Applicare norme giuridiche</i>		<i>Giudicare principi e sviluppi economici</i>			<i>Condividere opinioni politiche</i>	

COMPETENZE DI LINGUA E COMUNICAZIONE

Macro-competenza	Competenze da promuovere e riportare nella tabella cantonale	Esempi di attività di promozione della competenza
A. Competenza linguistica ricettiva	In situazioni comunicative di vario genere è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - cogliere messaggio e scopo (identificare concetti chiave) - individuare e comprendere lessico specifico e settoriale - riorganizzare e riformulare le informazioni - confrontare informazioni di testi diversi e collegarle alle proprie conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere lo scopo di un testo in base alla tipologia testuale (testo narrativo, espositivo, descrittivo, argomentativo, regolativo, procedurale) - cogliere il messaggio in base alla struttura di un testo e alla comprensione lessicale - identificare il lessico specifico del testo affrontato e chiarirne il significato - riconoscere un registro linguistico adatto - evidenziare i concetti chiave in un testo per riformularli (sintesi, mappe, ...) - collegare testi diversi identificando: messaggi, scopi, parole chiave, ecc.
B Competenza linguistica produttiva	Per soddisfare esigenze comunicative di vario genere è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - comunicare efficacemente in funzione del contesto - trattare argomenti sulla base delle informazioni in suo possesso o acquisite tramite testi - riferire un evento - descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni ecc. - sostenere la propria opinione - utilizzare lessico specifico o settoriale 	<p>Scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - produrre testi d'uso (appunti, mappe, elenchi, tabelle, moduli, questionari, ...) - scrivere una lettera formale - allestire un curriculum vitae - riassumere e sintetizzare - descrivere oggetti e persone - esprimere la propria opinione, il proprio punto di vista - usare la lingua in modo creativo per raccontare fatti, esprimere emozioni - presentare un argomento in maniera strutturata <p>Orale</p> <p>interagire oralmente in maniera efficace esporre informazioni, opinioni, fatti, eventi, ... in modo strutturato presentare di fronte a un pubblico partecipare a una discussione o un dialogo</p>

C. Competenza linguistica normativa	Ortografia	<ul style="list-style-type: none"> - cura della leggibilità - rispetto del codice linguistico - correttezza ortografica
	Lessico	<ul style="list-style-type: none"> - Arricchimento lessicale (p.es. etimologia, lessico specifico, ...)
	Grammatica Lavorare sulle difficoltà in funzione delle persone in formazione	<ul style="list-style-type: none"> - Le difficoltà tipiche sono: - confusione tra verbi e pronomi (<i>a vs ha; o vs ho</i>) - che e dove polivalenti - proposizione subordinata con connettivi non funzionali (<i>dove vs perché; perché vs di conseguenza</i>) - coerenza dei tempi verbali (uso non coerente di diversi tempi verbali nello stesso testo) - pronomi personali <i>gli</i> e <i>loro</i> - esprimere il soggetto
	Sintassi Lavorare su aspetti fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> - punteggiatura - brevità dei periodi a favore della correttezza e della comprensione - uso connettivi testuali
	Progettualità testuale	<ul style="list-style-type: none"> - preparazione alla stesura - collegamenti possibili (relazione a conoscenze personali, preconoscenze scolastiche, conoscenze interdisciplinari) - organizzazione del testo in funzione della tipologia o della situazione comunicativa - rilettura e cura del codice

Competenze personali, sociali e metodologiche

Competenze*: “Complesso delle conoscenze, delle capacità e degli atteggiamenti che permettono di far fronte in maniera adeguata alle esigenze in situazioni complesse.” (PQ 2006, pag. 25)

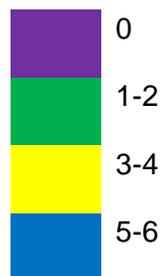
Competenze personali	Promuovere ed esercitare: <ul style="list-style-type: none">• l'attitudine riflessiva e valutativa sul proprio atteggiamento, le proprie qualità e i propri interessi• l'attitudine autonoma, consapevole e responsabile• lo sviluppo dell'autostima riconoscendo e valorizzando attitudini e capacità personali e l'autocritica mettendo in discussione gli atteggiamenti e le scelte personali• il riconoscimento dell'esistenza di punti di vista diversi e valutarli in base ai valori fondanti della nostra società (libertà, uguaglianza, solidarietà, democrazia)• la riflessione sull'importanza della formazione continua e sull'aggiornamento sia in ambito professionale, sia privato per orientarsi e mantenersi inserito nella società e nel mondo del lavoro• lo sviluppo di iniziative proprie• la gestione delle proprie emozioni• la capacità di presentarsi, stare di fronte a un pubblico e affrontare un colloquio di lavoro
Competenze sociali	Promuovere ed esercitare: <ul style="list-style-type: none">• il saper lavorare in gruppo, assumendo un ruolo e collaborando al raggiungimento del fine comune• il riconoscimento dell'esistenza di posizioni sociali e ruoli diversi e sapersi rapportare ad essi• il rispetto delle esigenze dell'altro• il confronto con altre culture, altri modi di vivere, altre scale di valori• la gestione dei conflitti• l'utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione (es. social network)• modalità di comunicazione rispettosa ed etica (ascoltare, attendere, argomentare)• la capacità di esprimere e accettare delle critiche

Competenze metodologiche	Utilizzare le principali TIC
	<ul style="list-style-type: none"> • redigere, trasmettere e archiviare un testo • realizzare un supporto visivo a una presentazione • strutturare e inviare un messaggio di posta elettronica e allegare documenti • raccogliere informazioni in internet identificando fonti autorevoli • compilare moduli e fornire dati in maniera consapevole e responsabile
	Realizzare progetti e ricerche
	<ul style="list-style-type: none"> • pianificare e organizzare attività di natura diversa (scuola, lavoro, tempo libero,...) • rispettare scadenze e piani di lavoro • ricercare i mezzi per raggiungere l'obiettivo • verificare la fattibilità di un progetto • realizzare una bibliografia e una sitografia • tenere un'agenda/diario di lavoro
	Risolvere problemi
	<ul style="list-style-type: none"> • analizzare situazioni complesse • identificare e risolvere problemi (problem solving)
	“Imparare ad imparare”
	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare diverse tecniche di studio e di apprendimento (appunti lineari, mind mapping, parole chiave...) • organizzare il proprio materiale scolastico

4.13 Tabelle riassuntive della trattazione degli obiettivi di società, delle competenze di lingua e comunicazione e delle competenze personali, sociali e metodologiche (ACSS)

LEGENDA

Colore Il colore indica il numero delle volte che sono stati toccati gli obiettivi



Tutte								
Idea direttrice	Tabella riassuntiva degli obiettivi di società							
Angolazione privilegiata	Tematica di genere		Approccio storico		Sviluppo sostenibile		Approccio sociologico e sociale	
Obiettivi delle tematiche	Tutte le tematiche Il colore indica il numero delle volte che sono stati toccati gli obiettivi							
Società	Cultura	Diritto	Ecologia	Economia	Etica	Identità e socializzazione	Politica	Tecnologia
Obiettivi della formazione*	Confrontarsi con l'influsso di forme di espressione culturale	Comprendere la logica giuridica	Valutare problemi ecologici	Trovarsi nelle vesti di consumatore responsabile	Verificare l'agire morale	Comprendere l'equilibrio tra autonomia e appartenenza al gruppo sociale	Analizzare questioni e problemi politici	Analizzare l'influsso delle tecnologie
A								
B	Elaborare tematiche della vita	Analizzare le norme giuridiche	Formulare ipotesi di soluzioni ecologiche	Analizzare i propri ruoli nell'interazione e con i diversi attori	Decidere in presenza di conflitto di valori	Compiere scelte personali di vita e metterle in discussione	Acquisire dei valori e sviluppare delle opinioni politiche	Giudicare opportunità e rischi
C	Dialogare sull'arte e sulla realtà	Sviluppare le riflessioni sulla base di informazioni giuridiche	Sviluppare possibilità di comportamenti sostenibili	Vedere la propria azienda nell'economia globale	Negoziare delle decisioni morali	Individuare altri stili di vita e accettarli	Partecipare alla vita politica	Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione
D	Ampliare la propria capacità creativa ed espressiva	Applicare norme giuridiche		Giudicare principi e sviluppi economici			Condividere opinioni politiche	

COMPETENZE DI LINGUA E COMUNICAZIONE

Macro-competenza	Competenze da promuovere e riportare nella tabella cantonale	Esempi di attività di promozione della competenza
A. Competenza linguistica ricettiva	In situazioni comunicative di vario genere è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - cogliere messaggio e scopo (identificare concetti chiave) - individuare e comprendere lessico specifico e settoriale - riorganizzare e riformulare le informazioni - confrontare informazioni di testi diversi e collegarle alle proprie conoscenze 	<ul style="list-style-type: none"> - riconoscere lo scopo di un testo in base alla tipologia testuale (testo narrativo, espositivo, descrittivo, argomentativo, regolativo, procedurale) - cogliere il messaggio in base alla struttura di un testo e alla comprensione lessicale - identificare il lessico specifico del testo affrontato e chiarirne il significato - riconoscere un registro linguistico adatto - evidenziare i concetti chiave in un testo per riformularli (sintesi, mappe, ...) - collegare testi diversi identificando: messaggi, scopi, parole chiave, ecc.
B Competenza linguistica produttiva	Per soddisfare esigenze comunicative di vario genere è in grado di: <ul style="list-style-type: none"> - comunicare efficacemente in funzione del contesto - trattare argomenti sulla base delle informazioni in suo possesso o acquisite tramite testi - riferire un evento - descrivere, esporre e illustrare fatti, luoghi, situazioni ecc. - sostenere la propria opinione - utilizzare lessico specifico o settoriale 	<p>Scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> - produrre testi d'uso (appunti, mappe, elenchi, tabelle, moduli, questionari, ...) - scrivere una lettera formale - allestire un curriculum vitae - riassumere e sintetizzare - descrivere oggetti e persone - esprimere la propria opinione, il proprio punto di vista - usare la lingua in modo creativo per raccontare fatti, esprimere emozioni - presentare un argomento in maniera strutturata <p>Orale</p> <ul style="list-style-type: none"> - interagire oralmente in maniera efficace - esporre informazioni, opinioni, fatti, eventi, ... in modo strutturato - presentare di fronte a un pubblico - partecipare a una discussione o un dialogo

C. Competenza linguistica normativa	Ortografia	<ul style="list-style-type: none"> - cura della leggibilità - rispetto del codice linguistico - correttezza ortografica
	Lessico	<ul style="list-style-type: none"> - Arricchimento lessicale (p.es. etimologia, lessico specifico, ...)
	Grammatica Lavorare sulle difficoltà in funzione delle persone in formazione	<ul style="list-style-type: none"> - Le difficoltà tipiche sono: - confusione tra verbi e pronomi (<i>a vs ha; o vs ho</i>) - che e dove polivalenti - proposizione subordinata con connettivi non funzionali (<i>dove vs perché; perché vs di conseguenza</i>) - coerenza dei tempi verbali (uso non coerente di diversi tempi verbali nello stesso testo) - pronomi personali <i>gli</i> e <i>loro</i> - esprimere il soggetto
	Sintassi Lavorare su aspetti fondamentali	<ul style="list-style-type: none"> - punteggiatura - brevità dei periodi a favore della correttezza e della comprensione - uso connettivi testuali
	Progettualità testuale	<ul style="list-style-type: none"> - preparazione alla stesura - collegamenti possibili (relazione a conoscenze personali, preconoscenze scolastiche, conoscenze interdisciplinari) - organizzazione del testo in funzione della tipologia o della situazione comunicativa - rilettura e cura del codice

Competenze personali, sociali e metodologiche

Competenze*: “Complesso delle conoscenze, delle capacità e degli atteggiamenti che permettono di far fronte in maniera adeguata alle esigenze in situazioni complesse.” (PQ 2006, pag. 25)

Competenze personali	<p>Promuovere ed esercitare:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'attitudine riflessiva e valutativa sul proprio atteggiamento, le proprie qualità e i propri interessi• l'attitudine autonoma, consapevole e responsabile• lo sviluppo dell'autostima riconoscendo e valorizzando attitudini e capacità personali e l'autocritica mettendo in discussione gli atteggiamenti e le scelte personali• il riconoscimento dell'esistenza di punti di vista diversi e valutarli in base ai valori fondanti della nostra società (libertà, uguaglianza, solidarietà, democrazia)• la riflessione sull'importanza della formazione continua e sull'aggiornamento sia in ambito professionale, sia privato per orientarsi e mantenersi inserito nella società e nel mondo del lavoro• lo sviluppo di iniziative proprie• la gestione delle proprie emozioni• la capacità di presentarsi, stare di fronte a un pubblico e affrontare un colloquio di lavoro
Competenze sociali	<p>Promuovere ed esercitare:</p> <ul style="list-style-type: none">• il saper lavorare in gruppo, assumendo un ruolo e collaborando al raggiungimento del fine comune• il riconoscimento dell'esistenza di posizioni sociali e ruoli diversi e sapersi rapportare ad essi• il rispetto delle esigenze dell'altro• il confronto con altre culture, altri modi di vivere, altre scale di valori• la gestione dei conflitti• l'utilizzo consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione (es. social network)• modalità di comunicazione rispettosa ed etica (ascoltare, attendere, argomentare)• la capacità di esprimere e accettare delle critiche

**Competenze
metodologiche**

Utilizzare le principali TIC

- redigere, trasmettere e archiviare un testo
- realizzare un supporto visivo a una presentazione
- strutturare e inviare un messaggio di posta elettronica e allegare documenti
- raccogliere informazioni in internet identificando fonti autorevoli
- compilare moduli e fornire dati in maniera consapevole e responsabile

Realizzare progetti e ricerche

- pianificare e organizzare attività di natura diversa (scuola, lavoro, tempo libero,...)
- rispettare scadenze e piani di lavoro
- ricercare i mezzi per raggiungere l'obiettivo
- verificare la fattibilità di un progetto
- realizzare una bibliografia e una sitografia
- tenere un'agenda/diario di lavoro

Risolvere problemi

- analizzare situazioni complesse
- identificare e risolvere problemi (problem solving)

“Imparare ad imparare”

- utilizzare diverse tecniche di studio e di apprendimento (appunti lineari, mind mapping, parole chiave...)
- organizzare il proprio materiale scolastico

4.14 Indicatori per l'accettazione del programma di Istituto

Struttura	Sì	No	Osservazioni
Il Programma d'Istituto (in seguito PI) presenta brevemente l'istituto scolastico e le sue specificità e indica il collegamento al sito della scuola			
Il PI fa riferimento ai seguenti documenti presenti su www.ti.ch/culturagenerale , senza allegarli: <ul style="list-style-type: none"> • Programma Quadro (in seguito PQ) 2006 • Ordinanza dell'UFFT sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base (OFCG) • Direttive cantonali 2018 			Parte comune a tutti i PI
In particolare indica:			
• i diversi percorsi formativi (biennale, triennale e quadriennale) e la distribuzione oraria			
• il nome del coordinatore di cultura generale			
• il periodo di validità del PI stesso*			
• dove è depositato il PI			
• dove sono depositati i materiali didattici			
• la procedura di accoglienza dei nuovi docenti di CG e dei supplenti di lunga durata			
• le norme che regolano l'esame: durata, periodo, modalità di preparazione e valutazione			
• le modalità per compilare i resoconti di fine anno			
Presentazione delle tematiche			
Il PI contiene: <ul style="list-style-type: none"> • il quadro sinottico di tutte le tematiche per percorso formativo 			
• l'anno di formazione in cui vengono trattate			
• la tabella cantonale "modello" per la presentazione delle tematiche e le spiegazioni d'utilizzo			
• le tematiche presentate sulla tabella cantonale suddivise per anno di formazione, distinguendo tra biennale, triennale e quadriennale			
• la tavola riassuntiva degli obiettivi trattati prescritti dal PQ di L&C e Società indicati nelle tematiche			
• gli argomenti legati all'educazione alla cittadinanza evidenziati			
Approvazione			
È stato: <ul style="list-style-type: none"> • datato e aggiornato per il quadriennio in corso* 			
• firmato dalla direzione e dal coordinatore di sede			
• accettato dalla DFP			

* primo quadriennio: 2017-2021

n.b. Se durante il quadriennio vengono effettuati cambiamenti importanti si inoltra la nuova versione in DFP per l'approvazione, se le modifiche sono minime, basterà segnalarle in DFP.

V Altre indicazioni

5.1 Ubicazione dei materiali didattici

Il PI, i materiali didattici e la tabella consuntiva sono raccolti nella cartella informatizzata della Cultura Generale ed in classificatori distinti per ogni singola tematica, i classificatori sono depositati nell'aula docenti del CPS.

Una copia del PI è informatizzata e ogni docente ne può consultare una versione cartacea in aula docenti.

Le persone autorizzate alla visione del PI dei materiali didattici sono:

- La Direzione dell'Istituto.
- I docenti di cultura generale.

5.2 Resoconto e avanzamento dell'insegnamento

L'attività di insegnamento compete ad ogni singolo docente e avviene nel rispetto degli obiettivi di insegnamento e del relativo programma. L'avanzamento del programma è registrato sulle **tabelle-diario** (color arancione) in dotazione ad ogni docente dall'inizio dell'anno per ogni classe attribuita e nella tabella consuntiva riportata alle pagine 118-119.



5.3 Procedura di accoglimento dei nuovi docenti di CG e dei supplenti di lunga durata

I nuovi docenti sono accolti, la prima volta, dal Direttore che li informa sull'organizzazione della scuola e sugli aspetti formali legati alle classi e al monte-ore di lavoro.

Successivamente il coordinatore di sede presenta l'organizzazione dell'Insegnamento della cultura generale e il materiale (didattico e amministrativo), nonché il Piano di Istituto, a disposizione e necessario all'insegnamento. La stessa pratica è adottata per i supplenti.

5.4 Nome e cognome dei docenti di CG

L'équipe di lavoro è attualmente composta da **5 docenti** di cultura generale, ed è coordinata da un coordinatore di sede che ha uno sgravio di 2 ore settimanali.

Indicativamente il gruppo di lavoro si riunisce **ogni 3-4 settimane** circa per affrontare temi relativi alla cultura generale e all'organizzazione scolastica inerente tale insegnamento.



GRUPPO DOCENTI DI CULTURA GENERALE

Giovanna Agostinetti giovanna.agostinetti@edu.ti.ch

Daniele Bui daniele.bui@edu.ti.ch

Sara Bulloni sara.bulloni@edu.ti.ch

Lucia Galgiani Giovanelli lucia.galgiani@edu.ti.ch

Ivana Jeftic ivana.jeftic@edu.ti.ch

Federica Sanguin federica.sanguin@edu.ti.ch

5.5 Nome e cognome del coordinatore di cultura generale

Daniele Bui

091/816 59 61

daniele.bui@edu.ti.ch





Il documento è stato aggiornato nel settembre 2022